



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"VIRGILIO FLORIANI"

MBIS024001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "VIRGILIO FLORIANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/11/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0001256/U** del **08/02/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/11/2023** con delibera n. 133*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 39** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 45** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 48** Moduli di orientamento formativo
- 60** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 134** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 140** Attività previste in relazione al PNSD
- 142** Valutazione degli apprendimenti
- 146** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 152** Aspetti generali
- 154** Modello organizzativo
- 162** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 180** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio a vocazione e storia lavorativa imprenditoriale e artigianale, commerciale e di servizi.

Motivazione delle famiglie al proseguimento dei percorsi scolastici fino al loro adempimento, anche nei casi con BES, DSA, DVA e alunni stranieri.

Fattiva collaborazione tra scuola e aziende del territorio.

Investimento degli Enti locali nei confronti dei percorsi professionali.

Utenza scolastica in difficoltà socio-economica culturale, con molti casi di disoccupazione e cassaintegrazione.

Alta percentuale di studenti non italiani, neo immigrati e di seconda generazione; insufficienti servizi del territorio a supporto e di prevenzione a tutela del disagio giovanile.

INTRODUZIONE

Breve storia dell'Istituto

L'Istituto è nato nell'a.s. 1979/80 con una seconda classe del corso elettrico con sede in via Valcamonica, per volontà del preside dell'IPSIA di Monza.

Nel maggio del 1980 furono poi gettate le ulteriori basi per la presenza di un istituto professionale nel territorio del Vimercatese; con l'aiuto del comune di Vimercate furono aperti anche gli indirizzi di radio riparatore e meccanico, diventando da sede staccata a sezione coordinata dell'IPSIA di Monza con 12 classi.

Dall'a.s. 1984/85 l'Istituto occupa la sede attuale di via Cremagnani.

Nell' a.s. 1986/87 ha raggiunto l'autonomia.

Dall'a.s. 1989/90 all'Istituto è stata accorpata la sezione di Melzo.

Nell'a.s. 2000/01 è stato invece associato l'IPSCT "Olivetti" di Arcore con gli indirizzi aziendale, turistico e sociale. Nello stesso anno scolastico l'Istituto è stato intitolato a Virgilio Floriani, fondatore



della Telettra, per anni prima industria elettronica nel territorio.

Dall'a.s. 2004/05 l'IPSCT "Olivetti" è stato trasferito in Via Adda, Vimercate, presso il Centro Scolastico Omnicomprensivo Provinciale.

Nell'anno scolastico 2014/2015 inizia il percorso commerciale pubblicitario (grafico).

Nell'anno scolastico 2016/2017 inizia il percorso liceale economico sociale.

Nell'anno scolastico 2017/2018 inizia il percorso serale per l'indirizzo socio sanitario.

Nell'anno scolastico 2020/2021 inizia il percorso Made in Italy -declinazione meccanica.

La Mission della scuola

"Il futuro è oggi...formare cittadini solidali e rispettosi della legalità, che valorizzino le diversità, capaci di compiere autonomamente il percorso della professionalità scelta"

La Vision della scuola

"Educare alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile"

Le finalità educative dell'Istituto

Compito prioritario della nostra istituzione scolastica è quello di garantire una moderna formazione dell'alunno, spendibile sul mercato del lavoro e/o negli studi universitari.

L'istituto d'istruzione Superiore "Virgilio Floriani" propone ai suoi studenti:

- una preparazione adeguata ed aggiornata per rispondere alle richieste di collocazione professionale;
- una formazione culturale di base propedeutica ad un possibile proseguimento degli studi dopo il diploma;
- un dialogo educativo finalizzato alla maturazione di una coscienza civica.

L'I.I.S. "Floriani" declina la sua offerta formativa:

1. sul piano didattico



- attività di recupero e sostegno volte a potenziare le competenze in ingresso degli studenti
- attività di alternanza scuola/lavoro e PCTO in strutture e servizi sul territorio inerenti all'indirizzo di studio
- attività di apprendistato di primo livello

2. sul piano educativo, attraverso:

- un precoce e continuativo contatto con le famiglie per creare una rete di corresponsabilità educativa che permetta all'alunno di sentirsi seguito e nello stesso tempo incoraggiato a compiere scelte autonome e consapevoli;
- attività di orientamento e riorientamento;
- attività di tutoraggio (classi 1[^]-2[^]), consulenza psicologica, iniziative di educazione alla salute, di educazione alle legalità e alla cittadinanza, attività di integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali e di alunni stranieri

Le sedi

Le nostre sedi sono:

Sede amministrativa: Istituto di Istruzione Superiore "V. Floriani"

Via Bice Cremagnani,18 – 20871 – Vimercate (MB)

Sezione associata I.P.I.A.

Via Bice Cremagnani,18 – 20871 – Vimercate (MB)

- indirizzo manutenzione e assistenza tecnica - opzione apparati impianti servizi tecnici industriali e civili- via Cremagnani
- indirizzo industria e artigianato per il "Made in Italy" - declinazione meccanica
- indirizzo operatore meccanico

Sezione associata I.P.S.C.T. "A Olivetti" con Corso serale

Via Adda, 6 – 20871 - Vimercate (MB):

- indirizzo commerciale
- indirizzo commerciale - articolazione promozione commerciale e pubblicitaria
- indirizzo commerciale - articolazione web community
- liceo economico sociale

Via Bice Cremagnani,18 – 20871 – Vimercate (MB):



- indirizzo sanità e assistenza sociale
- indirizzo sanità e assistenza sociale; corso serale

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto e' frequentato da studenti di diverse nazionalita' e da un certo numero di studenti in situazione di disabilita' o di fragilita' economico- sociale. Tale diversita' costituisce tuttavia elemento di ricchezza perche' favorisce lo sviluppo di progettualita' significativa volta all'integrazione, all'inclusione e al reciproco sostegno attraverso strategie didattiche (quali la peer education) e non. Vi e' una forte motivazione a concludere il percorso di studi per gli studenti con Disturbi Specifici per l'Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali, nonche' per gli studenti con disabilita'. C'e' un numero significativo di docenti che supporta tale percorso educativo-didattico degli studenti volto al loro successo formativo e scolastico; tra questi un certo numero di docenti ha competenze significative nell'ambito del supporto alla disabilita'. - Utenza scolastica in difficolta' socio-economica, culturale, con molti casi di precarieta' lavorativa; - alta percentuale di studenti non italiani, diversi nati in Italia e qualche neo immigrato; - insufficienti servizi del territorio a supporto, prevenzione e tutela del disagio giovanile

Vincoli:

- Utenza scolastica in difficolta' socio-economica, culturale, con molti casi di precarieta' lavorativa; - alta percentuale di studenti non italiani, diversi nati in Italia e qualche neo immigrato; - insufficienti servizi del territorio a supporto, prevenzione e tutela del disagio giovanile

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il vimercaiese presenta una fortissima tradizione manifatturiera e nell'industria elettromeccanica e l'affermarsi di un notevole numero di imprese nei servizi. - La vicinanza alla città metropolitana di Milano e alla Brianza. - La presenza sul territorio di piccole e medie imprese commerciali e di servizi nel Terzo Settore che accolgono gli studenti in stage e in apprendistato - La crescente disponibilità progettuale di soggetti territoriali, nell'ambito socio sanitario - La presenza dell'azienda sociale-consortile (Offertasociale) che promuove interventi sociali per le scuole

Vincoli:

- La crisi economica prima e la pandemia da Covid hanno segnato una battuta d'arresto sul numero



di attività imprenditoriali del territorio. - Incertezza sul ruolo della Provincia circa le politiche scolastiche per il territorio. - Sistema di trasporti non sempre efficace, in rapporto all'organizzazione oraria della settimana corta.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Tutte le classi delle due sedi sono dotate di LIM e attrezzature multimediali. - La sede di Via Cremagnani risponde ai requisiti inerenti la Legge 81/08 per i laboratori ben attrezzati, la cui manutenzione è effettuata da personale interno e a spese dell'Istituto. Il personale ha svolto i corsi sulla sicurezza così come richiesto dalla norma. - L' Istituto dispone di un Ufficio Tecnico con personale qualificato e motivato. - Risorse economiche statali utili al buon funzionamento della scuola.

Vincoli:

- La sede di Via Adda non risponde totalmente ai criteri di sicurezza e strutturali: frammentazione in palazzine prefabbricate, con aule obsolete, con poca manutenzione ordinaria e straordinaria da parte della Provincia. Complesso scolastico con vigilanza ancora insufficiente e con accessi stradali mal organizzati. - La sede di Via Cremagnani risulta sprovvista di palestra, spazio cortile inadeguato. - Trasporti pubblici poco efficaci per numero di corse e orari. Scarsi collegamenti tra le due sedi.

Risorse professionali

Opportunità:

- Il gruppo di docenti con anzianità di servizio e di sede garantisce continuità, conoscenza ampia del contesto educativo specifico, con capacità progettuali di buon livello. - L'istituto dispone di un valido gruppo di docenti di sostegno che lavora in sinergia e professionalità. - Le competenze informatiche sono di buon livello. - Le competenze dell'area professionale e tecnica sono validate anche dal fatto che molti docenti operano all'esterno. - L'Organico dell'Autonomia ha permesso di rispondere in modo adeguato ai bisogni della scuola. - Una buona parte di docenti a tempo determinato ha dimostrato competenze educativo- didattiche e forte motivazione. - L'Istituto ha vinto un progetto Erasmus KA1 che ha permesso al Dirigente scolastico, a otto docenti e a un collaboratore scolastico di fruire di una mobilità in una scuola dell'UE per formarsi sulle buone pratiche a contrasto della dispersione scolastica.

Vincoli:

Una parte del corpo docente non è stabile, pari a circa il 35%, e questo non garantisce continuità. - Alcuni docenti, rivelano difficoltà nella relazione educativa con gli studenti e nelle strategie



didattiche. - Difficoltà di reperimento di qualche docente per discipline specifiche di indirizzo del settore industriale.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto è frequentato da studenti di diverse nazionalità e da un certo numero di studenti in situazione di disabilità o di fragilità economico- sociale. Tale diversità costituisce tuttavia elemento di ricchezza perché favorisce lo sviluppo di progettualità significativa volta all'integrazione, all'inclusione e al reciproco sostegno attraverso strategie didattiche (quali la peer education) e non. Vi è una forte motivazione a concludere il percorso di studi per gli studenti con Disturbi Specifici per l'Apprendimento e con Bisogni Educativi Speciali, nonché per gli studenti con disabilità. C'è un numero significativo di docenti che supporta tale percorso educativo-didattico degli studenti volto al loro successo formativo e scolastico; tra questi un certo numero di docenti ha competenze significative nell'ambito del supporto alla disabilità. - Utenza scolastica in difficoltà socio-economica, culturale, con molti casi di precarietà lavorativa; - alta percentuale di studenti non italiani, diversi nati in Italia e qualche neo immigrato; - insufficienti servizi del territorio a supporto, prevenzione e tutela del disagio giovanile

Vincoli:

- Utenza scolastica in difficoltà socio-economica, culturale, con molti casi di precarietà lavorativa; - alta percentuale di studenti non italiani, diversi nati in Italia e qualche neo immigrato; - insufficienti servizi del territorio a supporto, prevenzione e tutela del disagio giovanile

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il vimercatese presenta una fortissima tradizione manifatturiera e nell'industria elettromeccanica e l'affermarsi di un notevole numero di imprese nei servizi. - La vicinanza alla città metropolitana di Milano e alla Brianza. - La presenza sul territorio di piccole e medie imprese commerciali e di servizi nel Terzo Settore che accolgono gli studenti in stage e in apprendistato - La crescente disponibilità progettuale di soggetti territoriali, nell'ambito socio sanitario - La presenza dell'azienda sociale-consortile (Offertasociale) che promuove interventi sociali per le scuole

Vincoli:

- La crisi economica prima e la pandemia da Covid hanno segnato una battuta d'arresto sul numero di attività imprenditoriali del territorio. - Incertezza sul ruolo della Provincia circa le politiche scolastiche per il territorio. - Sistema di trasporti non sempre efficace, in rapporto all'organizzazione



oraria della settimana corta.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Tutte le classi delle due sedi sono dotate di LIM e attrezzature multimediali. - La sede di Via Cremagnani risponde ai requisiti inerenti la Legge 81/08 per i laboratori ben attrezzati, la cui manutenzione è effettuata da personale interno e a spese dell'Istituto. Il personale ha svolto i corsi sulla sicurezza così come richiesto dalla norma. - L' Istituto dispone di un Ufficio Tecnico con personale qualificato e motivato. - Risorse economiche statali utili al buon funzionamento della scuola.

Vincoli:

- La sede di Via Adda non risponde totalmente ai criteri di sicurezza e strutturali: frammentazione in palazzine prefabbricate, con aule obsolete, con poca manutenzione ordinaria e straordinaria da parte della Provincia. Complesso scolastico con vigilanza ancora insufficiente e con accessi stradali mal organizzati. - La sede di Via Cremagnani risulta sprovvista di palestra, spazio cortile inadeguato. - Trasporti pubblici poco efficaci per numero di corse e orari. Scarsi collegamenti tra le due sedi.

Risorse professionali

Opportunità:

- Il gruppo di docenti con anzianità di servizio e di sede garantisce continuità, conoscenza ampia del contesto educativo specifico, con capacità progettuali di buon livello. - l'istituto dispone di un valido gruppo di docenti di sostegno che lavora in sinergia e professionalità. - Le competenze informatiche sono di buon livello. - Le competenze dell'area professionale e tecnica sono validate anche dal fatto che molti docenti operano all'esterno. - L'Organico dell'Autonomia ha permesso di rispondere in modo adeguato ai bisogni della scuola. - Una buona parte di docenti a tempo determinato ha dimostrato competenze educativo- didattiche e forte motivazione. - L'Istituto ha vinto un progetto Erasmus KA1 che ha permesso al Dirigente scolastico, a otto docenti e a un collaboratore scolastico di fruire di una mobilità in una scuola dell'UE per formarsi sulle buone pratiche a contrasto della dispersione scolastica.

Vincoli:

Una parte del corpo docente non è stabile, pari a circa il 35%, e questo non garantisce continuità. - Alcuni docenti, rivelano difficoltà nella relazione educativa con gli studenti e nelle strategie didattiche. - Difficoltà di reperimento di qualche docente per discipline specifiche di indirizzo del settore industriale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"VIRGILIO FLORIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MBIS024001
Indirizzo	VIA CREMAGNANI,18 VIMERCATE 20871 VIMERCATE
Telefono	0396080647
Email	MBIS024001@istruzione.it
Pec	MBIS024001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisfloriani.edu.it

Plessi

LICEO SCIENZE UMANE FLORIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	MBPM02401C
Indirizzo	VIA CREMAGNANI 18 VIMERCATE 20871 VIMERCATE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	134

I.I.S. FLORIANI - I.P.S.C.T A. OLIVETTI (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	MBRC02401X
Indirizzo	VIA ADDA,6 VIMERCATE 20871 VIMERCATE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI COMMERCIALI• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	410

IST.PROF. FLORIANI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	MBRC024508
Indirizzo	VIA ADDA 6 VIMERCATE 20871 VIMERCATE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI

I.I.S. FLORIANI - I.P.I.A VIMERCATE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	MBRI02401L
Indirizzo	VIA CREMAGNANI,18 VIMERCATE 20059 VIMERCATE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• OPERATORE MECCANICO
Totale Alunni	230



Approfondimento

Breve storia dell'Istituto

L'Istituto è nato nell'a.s. 1979/80 con una seconda classe del corso elettrico con sede in via Valcamonica, per volontà del preside dell'IPSIA di Monza.

Nel maggio del 1980 furono poi gettate le ulteriori basi per la presenza di un istituto professionale nel territorio del Vimercatese; con l'aiuto del comune di Vimercate furono aperti anche gli indirizzi di radio riparatore e meccanico, diventando da sede staccata a sezione coordinata dell'IPSIA di Monza con 12 classi.

Dall'a.s. 1984/85 l'Istituto occupa la sede attuale di via Cremagnani.

Nell' a.s. 1986/87 ha raggiunto l'autonomia.

Dall'a.s. 1989/90 all'Istituto è stata accorpata la sezione di Melzo.

Nell'a.s. 2000/01 è stato invece associato l'IPSCT "Olivetti" di Arcore con gli indirizzi aziendale, turistico e sociale. Nello stesso anno scolastico l'istituto è stato intitolato a Virgilio Floriani, fondatore della Telettra, per anni prima industria elettronica nel territorio.

Dall'a.s. 2004/05 l'IPSCT "Olivetti" è stato trasferito in Via Adda, Vimercate, presso il Centro Scolastico Omnicomprensivo Provinciale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	4
	Meccanico	4
	Multimediale	1
	Metodologie operative	1
	Ciclo officina	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	PC e Tablet presenti in altre aule	42



Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	28



Aspetti generali



Atto di indirizzo [Prot. 0001256/U del 08/02/2022]

Premessa.

La pandemia che stiamo vivendo, a partire dalla fine di febbraio 2020 ad oggi, ha posto la scuola in una situazione di grande difficoltà organizzativa e gestionale, e le difficoltà si sono inevitabilmente ripercosse anche nel percorso di apprendimento dei nostri studenti. Tale situazione ha tuttavia determinato anche una forte spinta di innovazione tecnologica che si è sostanziata nella Didattica Digitale Integrata, con le forme che questa ha via via assunto nel corso del biennio, e che ha determinato anche una sollecitazione verso l'ammodernamento delle strutture tecnologiche e l'acquisizione di nuovi strumenti innovativi per perseguire le finalità istituzionali proprie della scuola. Tale elemento di forte innovazione è indicato con chiarezza anche nell'atto di indirizzo politico della scuola emanato nel settembre del 2021 da parte del Ministro dell'Istruzione.

1. INCLUSIONE SCOLASTICA

L'inclusione scolastica resta ancora un obiettivo primario da perseguire, anche alla luce del continuo turn-over di docenti nelle diverse discipline e nel sostegno. Sul significativo patrimonio professionale maturato dal corpo insegnante e dal personale ATA in questi anni si dovranno costruire:

- azioni e progetti per l'inclusione
- procedure più efficienti
- modulistiche aggiornate alla luce dell'evoluzione normativa
- "trasferimenti" di competenze e conoscenze verso i nuovi docenti
- interscambio di esperienze

In particolare si sottolinea la necessità di favorire tutte le attività che possano permettere la realizzazione di un progetto di vita per la conclusione degli studi, con la possibilità di un inserimento nel mondo del lavoro.

2. DISPERSIONE SCOLASTICA

Alla luce del percorso svolto in questi anni, delle molte difficoltà incontrate dai nostri studenti



durante la pandemia e delle competenze e conoscenze maturate per contrastare la dispersione scolastica, ritengo richiamare tutti alla necessità di lavorare con impegno, tenendo conto delle caratteristiche proprie di questa scuola, pertanto invito di nuovo a:

- estendere le buone pratiche didattiche con la condivisione di strategie efficaci, peraltro già utilizzate da diversi docenti
- favorire l'acquisizione di conoscenze e strumenti per riconoscere le ragioni del disagio adolescenziale e le carenze motivazionali allo studio
- favorire lo scambio esperienziale tra docenti
- sviluppare progetti mirati a contrastare la dispersione scolastica.

3. INNOVAZIONE DIDATTICA

La pandemia ha reso ancora più impellente e decisiva una forte rivisitazione della didattica, non solo la didattica in chiave digitale, ma la didattica in sé, come insieme di azioni educativo-didattico-metodologiche che sappiano:

- mettere (o rimettere) in moto motivazioni allo studio
- stimolare interessi e curiosità
- suscitare passioni, in cui lo studente possa davvero conseguire quel successo formativo (e scolastico) che è l'obiettivo fondamentale della scuola.

Pertanto invito il corpo docenti ad una seria ed approfondita riflessione critica, ad un impegno costante alla formazione.

4. OFFERTA FORMATIVA

Il quadro degli indirizzi di studio si è delineato nel corso di questi anni arricchendosi di due nuovi percorsi di Istruzione Professionale, Made in Italy – declinazione meccanica e Servizi commerciali - Web community. La situazione strutturale attuale della scuola non permette di considerare l'attivazione di nuovi indirizzi.

Si invita il Collegio a lavorare con attenzione alla valorizzazione di questi nuovi indirizzi.



L'offerta formativa deve anche tradursi in una scelta adeguata, armonica e strutturata dei progetti, volti ad arricchire i singoli percorsi di studio, per ampliare e caratterizzare il curriculum di studio e professionale, e per favorire la crescita personale degli studenti attraverso l'acquisizione delle c.d. softskill trasversali alle diverse discipline di studio, e un rapporto proficuo con il territorio.

5. SCUOLA-LAVORO

In questi anni abbiamo visto la trasformazione dell'alternanza scuola / lavoro in PCTO; non si tratta di una trasformazione solo di definizione, ciò che è cambiato sono le finalità e, in parte, l'organizzazione. Grazie alla notevole esperienza maturata in questi anni, la nostra scuola ha saputo immediatamente far propria la trasformazione in atto, e il corpo docenti ha potuto/saputo mantenere tale scelta anche per l'indirizzo liceale. A tale scelta si è affiancata negli anni l'esperienza di Apprendistato, che è stata svolta in particolare per gli indirizzi industriali. Ora è arrivato il momento che l'esperienza di Apprendistato si allarghi anche agli altri indirizzi professionali, come naturale conseguenza dell'esperienza di PCTO, e come naturale approdo del percorso formativo degli studenti in ambito professionale.

Si invita pertanto a valorizzare i rapporti con enti ed aziende del territorio per individuare le migliori opportunità per i nostri studenti e favorire un costante ricambio degli attori affinché la scuola stessa possa crescere nel suo insieme attraverso questa esperienza proficua con il territorio ed il suo tessuto produttivo. Indispensabile porre attenzione all'aspetto della sicurezza dello studente.

6. INNOVAZIONE DIGITALE

La pandemia ha fornito una spinta enorme verso l'innovazione digitale, nell'utilizzo di:

- strumenti
- strategie didattiche
- opportunità di esperienze.

Resta la necessità di una riflessione, costante e critica al tempo stesso, sull'uso efficace di questi strumenti, affinché l'informatica, e non solo, sia occasione per maturare competenze trasversali e professionali significative per i nostri studenti e per il personale nella sua interezza.



7. FORMAZIONE

Si ribadisce che la formazione resta elemento fondamentale, qualificante per l'Istituto, a dimostrazione della sua capacità di avviare:

- riflessioni critiche
- partecipazione
- sviluppo culturale e metodologico

Si invitano quindi i docenti ad una formazione continua (anche strettamente personale) e il Collegio alla promozione di una formazione diffusa e condivisa su temi trasversali ed attinenti le specifiche problematiche di questo Istituto.

8. VALUTAZIONE

La valutazione - intesa come momento di crescita personale e di gruppo - è l'elemento fondamentale di un percorso educativo-didattico-organizzativo. In questo senso è necessario favorire lo scambio di esperienze per sostenere le "buone pratiche", nonché procedere ad una codifica del processo valutativo i cui termini siano ben chiariti soprattutto allo studente. In questo triennio l'Istituto si è dotato di uno strumento valutativo complessivo che si è affiancato agli strumenti già utilizzati per le singole attività, nonché a quello delle prove INVALSI. Invito ancora una volta il Collegio ad una riflessione più approfondita dei risultati derivanti dalla valutazione, e ad un utilizzo più sistematico degli stessi, al fine di promuovere azioni di miglioramento della scuola, delle sue attività, dei progetti proposti, dei percorsi educativo-didattici, dei rapporti con famiglie e territorio.

9. ORIENTAMENTO

Sotto la voce 'Orientamento' riconduciamo molte azioni:

- informazioni ed attività verso i potenziali utenti che "potrebbero" iscriversi presso la nostra scuola
- informazioni ed attività rivolte agli studenti in funzione del proseguimento degli studi o per l'inserimento nel mondo del lavoro
- informazioni per eventuali passaggi ad altri istituti



ma soprattutto Orientamento affinché lo studente possa progettare in modo positivo il proprio percorso di vita. Il docente Funzione Strumentale si occuperà quindi dell'Orientamento inteso come "informazione presso potenziali utenti", ma l'intero Collegio si occuperà dell'Orientamento inteso come "formazione", individuando percorsi formativi, momenti di riflessione e di valutazione delle attività, e favorendo una collaborazione proficua con il personale di segreteria per l'organizzazione di alcune iniziative.

Preciso che deve essere il nostro compito principale quello di favorire la costruzione di un progetto di vita per ogni nostro studente.

10. VALORIZZAZIONE DEL MERITO

La valorizzazione del merito è elemento fondamentale per la crescita di sé, per la costruzione di un progetto di vita, per il riconoscimento dei talenti di ciascuno. Tutte le nostre azioni, quelle quotidiane, quelle progettuali, dovrebbero avere come finalità quella di favorire, per quanto più possibile, il riconoscimento dei talenti di ogni studente. Tale percorso trova una sua specifica dimensione proprio nella valorizzazione del merito, nella comprensione dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PIANO DI MIGLIORAMENTO 2022/2025

Il punteggio della scuola nelle ultime prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. In particolare: nel Liceo in italiano e in inglese, mentre nel Professionale in matematica e in inglese. Ci sono, tuttavia, casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola: nel Liceo in matematica e nel Professionale in italiano. Quest'ultima evidenza e' dovuta alla rilevante presenza di studenti non italo-foni e provenienti da contesti socio-culturali deprivati, incisiva nel biennio degli IeFP e degli IP ramo industriale. Risultano necessari interventi di potenziamento nell'area logico matematica nel Liceo e nell'ambito della lingua italiana nel Professionale, attraverso attivita' curricolari ed extra. Per gli studenti non italo-foni fondamentali sono gli interventi curricolari di potenziamento per l'apprendimento della Lingua italiana, veicolare per il loro percorso formativo. E' prioritario investire sulla didattica a piccoli gruppi, sui corsi di recupero e sull'alfabetizzazione, sull'utilizzo di software di laboratori linguistici, su stage all'estero e sull'innovazione metodologica con strumenti multimediali. L'Organico dell'Autonomia sara' utilizzato sui corsi di recupero e sull'alfabetizzazione,. E' altresì prioritario ri-motivare gli studenti a sostenere il completamento del percorso e preparare gli studenti all'inserimento nel mondo del lavoro (soprattutto IeFP IP) e al proseguimento degli studi (soprattutto Liceo).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere la formazione per la didattica e la valutazione per competenze.



Promuovere compiti di realtà, utilizzo software di laboratori linguistici, stage all'estero, innovazione metodologica con strumenti multimediali.

Promuovere progetti sulla legalità, sull'educazione alla salute sul volontariato.

○ **Inclusione e differenziazione**

Utilizzare metodologie trasversali funzionali alla gestione della classe.

Redigere format condivisi funzionali alla pianificazione e all'armonizzazione della didattica personalizzata.

Valorizzare le eccellenze

Promuovere iniziative relative all'accoglienza

○ **Continuità e orientamento**

Elaborare un progetto di Orientamento in entrata, sia per il diurno che per il Corso serale e in uscita con il coinvolgimento delle Funzioni Strumentali.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Utilizzare l'Organico dell'Autonomia in prevalenza per didattica a piccoli gruppi, corsi di recupero, di alfabetizzazione, di approfondimento disciplinare, strumenti tecnologici per l'apprendimento.

Individuare figure di riferimento nell'ambito dell'organigramma

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire negli OOCC la condivisione di esperienze comuni e la diffusione di buone pratiche, in un'ottica di disseminazione.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Favorire il coinvolgimento e la partecipazioni a iniziative del territorio, finalizzate alla contestualizzazione e all'ampliamento della propria formazione in una prospettiva di confronto.

Individuare propri referenti nella rete TreVi per passaggio di studenti DVA, con BES e con DSA e accompagnamento in uscita.

Promuovere azioni di scouting sul territorio finalizzate a collaborazioni professionalizzanti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Cosa ti offriamo noi

Un ambiente accogliente e dinamico.

Un personale qualificato e attento ai bisogni degli studenti.

La progettazione e la realizzazione di:

- attività di accoglienza;
- percorsi di educazione alla salute;
- attività di monitoraggio, diretto a favorire l'inserimento e l'inclusività anche mediante l'intervento di esperti esterni (es. lo psicologo);
- interventi didattici e percorsi formativi individualizzati, diretti a favorire l'inserimento e la formazione degli studenti diversamente abili;
- attività di supporto allo studio, mediante corsi di recupero o lezioni a piccoli gruppi;
- interventi formativi e di supporto, volti all'integrazione scolastica e al successo formativo degli studenti stranieri;
- stages professionali relativi all'indirizzo di studi;
- percorsi flessibili tra scuola e formazione per l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- apprendistato di primo livello;
- attività sportive;



- uscite didattiche di uno o più giorni in Italia e all'estero, volte sia a favorire e sviluppare le conoscenze culturali e linguistiche sia ad acquisire le capacità relazionali e di adattamento;
- aule dotate di LIM;
- laboratorio di Fisica;
- laboratorio Multimediale;
- laboratorio di Domotica;
- laboratorio Disegno, Automazione e PLC;
- laboratorio di Impianti Elettrici Civili;
- laboratorio di Impianti Elettromeccanici;
- laboratorio CAD elettrico;
- laboratorio CAD meccanico;
- laboratorio torno tradizionale e torno a controllo numerico
- ciclo officina;
- laboratorio di termotecnica;
- laboratorio di Meccatronica;
- laboratorio saldature;
- laboratorio di grafica con 16 postazioni dotate di pc Macintosh, con tavolette per il disegno vettoriale e stampante 3D;
- laboratorio di informatica;
- laboratori di informatica dotati di software per ogni tipo di lavoro;



□ laboratorio di metodologie operative utilizzato per lo svolgimento dei contenuti tecnico-pratici dell'indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale quali pittura, decoupage, cartonage, stencil, intaglio del legno, rilegatura, realizzazione di libri tattili, utilizzo di materiali di riciclo e recupero,

□ stage linguistici all'estero

A breve verrà attivato anche un laboratorio linguistico.

Nuova organizzazione attività didattiche a.s. 2023-24 con superamento del vincolo classe-aula.

Per l' a.s. 2023-24 si rende necessaria una ri-articolazione della modalità organizzativa e didattica con il superamento del tradizionale concetto classe-aula dedicata, e con l'individuazione invece di disciplina-aula dedicata. Questo significherà che sia le discipline che prevedono l'utilizzo di laboratori, sia tutte le altre svolgeranno integralmente (o comunque tutte le ore possibili) negli spazi a loro "dedicati". Non saranno quindi i docenti, bensì gli studenti a spostarsi da un'aula disciplinare all'altra, secondo un modello organizzativo che si sta diffondendo nel nostro Paese, e già in uso in altri Paesi europei.

I docenti della stessa disciplina dovranno quindi concordare l'organizzazione delle aule, corredandole degli strumenti che si riterranno più idonei al perseguimento degli obiettivi.

Laddove per alcune discipline sono previste molte ore complessive per l'intero Istituto (ad esempio per Lettere, Matematica, Inglese, Diritto, ecc.) verranno predisposte più aule, in aree diverse della scuola, al fine di favorire il più possibile lo spostamento degli studenti del medesimo indirizzo di studi da uno spazio all'altro.

Delibera n. 17 Verbale n. 1 del 1° settembre 2023 CD

Delibera n. 112 Verbale n. dell'11 settembre 2023 CI



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

- “Scuola 4.0” di cui alla missione 4- Istruzione e Ricerca-Componente 1- Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione; dagli asili nido alle Università- Investimento 3.2 Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU per il triennio scolastico 2022-2025. AZIONE 1: NEXT GENERATION CLASSROOMS. AZIONE 2: NEXT GENERATION LABS Due azioni del PNRR riguardano la “Scuola 4.0” di cui alla missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione; dagli asili nido alle Università - Investimento 3.2 Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU per il triennio scolastico 2022-2025. La prima azione, che riguarda le scuole innovative, vale un finanziamento di circa 134.000€; la seconda azione che riguarda i laboratori didattici innovativi, vale un finanziamento di circa 160.000€. Il gruppo di lavoro, costituitosi a seguito di specifica circolare n. 163 del 31 gennaio 2023, per quanto riguarda la prima azione propone la creazione di nuovi ambienti di apprendimento come qui di seguito specificato: lavagne interattive con potenziamento degli applicativi presenti e della strumentazione accessoria; utilizzo dei banchi con le rotelle per rimodulare lo spazio di apprendimento; ri-organizzazione e potenziamento di due laboratori; strumentazione innovativa per studenti DVA e DSA secondo specifiche esigenze. Per quanto riguarda la seconda azione, il gruppo propone l’acquisizione di strumentazione relativa alla realtà aumentata; Laboratori virtuali di Igiene e di Manutenzione, Laboratori meccanici 4.0, Applicativi di chimica e fisica per i rispettivi laboratori, strumentazione innovativa per la grafica.
- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi L’Istituto ha realizzato la trasformazione di 21 ambienti di apprendimento favorendo l’utilizzo consapevole delle tecnologie digitali. Infatti non ha più senso bandire queste tecnologie dalla scuola quando i device sono strumenti sempre più diffusi e utilizzati dai nostri allievi e in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

generale dai ragazzi fin dalla più tenera età; il rischio sarebbe quello di creare uno iato fra le situazioni di educazione formale all'interno della scuola e i contesti informali. L'utilizzo della tecnologia deve essere favorito in tutte quelle situazioni in cui la riduzione del carico cognitivo è auspicabile in quanto in grado di rendere l'apprendimento maggiormente efficace ed efficiente permettendo allo stesso tempo di ottenere risultati superiori. Questa trasformazione si deve però accompagnare ad una ripensamento della metodologia didattica e ad una rivisitazione del setting d'aula e delle infrastrutture in modo da trasformare l'aula tradizionale in un ambiente didattico digitalmente aumentato che consenta di definire e plasmare gli stili e le pratiche di un apprendimento attivo e cooperativo, ottimizzando al contempo le opportunità offerte dalla tecnologia e contenendone i potenziali rischi. Si è lavorato sull'adeguamento di aule fisse a partire dalle dotazioni già presenti all'interno dell'Istituto acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD; in particolare si è mirato alla realizzazione di una dotazione tecnologica diffusa potenziando la configurazione delle Digital Board già presenti e inserendone di nuove in alcuni ambienti supportate da dispositivi e software che consentano la videoconferenza e la creazione di contenuti digitali originali anche grazie alla dotazione di dispositivi personali (sia Cromebook che notebook più performanti a seconda delle esigenze) a disposizione di docenti e allievi posti all'interno di carrelli mobili di ricarica. Si stanno realizzando inoltre ambienti speciali multidisciplinari all'interno dei quali potenziare l'apprendimento delle lingue straniere (laboratorio linguistico già presente all'interno dell'istituto), di varie discipline STEAM come chimica, fisica, anatomia, metodologie (con la realizzazione di laboratori virtuali); tali laboratori sono stati dotati di arredi flessibili. Tale soluzione è stata utilizzata anche all'interno di alcune aule.

- Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro All'interno del nostro Istituto si è rilevata la necessità di realizzare 3 laboratori professionali che spazieranno dalla realtà mista (aumentata/virtuale), alla robotica (sia dal punto di vista mecatronico che sanitario e sociale), all'automazione. Questa soluzione nasce da precise esigenze del mercato del lavoro oltre che dalla vocazione del nostro Istituto. Infatti a partire da rilevazioni in ambito lavorativo effettuate sul territorio di riferimento si è messo in evidenza il fatto che la realtà produttiva, anche se articolata su settori tradizionali, risulta particolarmente dinamica grazie alla presenza di aziende che si occupano di grafica ma che si affacciano al mondo del virtuale, di aziende di elettronica, di realtà che si occupano dei servizi alla persona. Per quanto attiene il laboratorio di grafica questo, già in parte presente, è stato potenziato con dispositivi dalle prestazioni grafiche adeguate (workstation, postazioni grafiche, visori, software specifici e sia di livello professionale che più semplificato) per consentire la realizzazione di applicazioni di realtà aumentata che consentano agli allievi di avere un'esperienza, per quanto possibile, vicina a quella che vivranno nel momento in cui si



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

affacceranno al mondo del lavoro. Per quanto attiene il laboratorio di robotica si tenga presente che tale settore è uno dei principali business del futuro considerando il forte impegno finanziario di diversi paesi; i robot dopo la diffusione in ambito industriale cominciano a vedersi anche in altri ambiti per affrontare problemi importanti per la salute e il benessere psico-fisico delle persone. In tale laboratorio si studierà sia l'aspetto meccatronico che l'aspetto più psicologico di interazione fra macchina e uomo/studente. In questo caso si acquisirà un robot umanoide e il software di controllo. Il lavoro verrà svolto in collaborazione con una struttura universitaria. Si studierà anche l'aspetto sanitario con strumentazione digitale che avvicinerà i nostri allievi alle nuove tecnologie e alle conoscenze digitali; ciò permetterà anche la disseminazione di tali strategie nel territorio oltre a consentire la collaborazione con strutture sanitarie. Oltre all'aspetto tecnico e all'acquisizione di competenze digitali uno degli obiettivi che ci si propone è quello di far interagire operatori (studenti e docenti) appartenenti a campi diversi del sapere. Infatti il crescente e continuo sviluppo del settore delle applicazioni digitali richiede specifiche competenze sia nel settore dell'informatica e delle tecnologie digitali che nel tradizionale settore delle discipline sociologiche, sanitarie e comunicative. L'integrazione di competenze informatiche, sanitarie e comunicative in un'unica figura professionale sta acquistando un valore strategico per molte attività sia della produzione sia dei servizi. Per quanto riguarda il laboratorio di automazione e meccatronica l'obiettivo è quello di potenziare tramite attrezzature moderne e attuali, l'esperienza e la formazione dei manutentori del futuro che dovranno confrontarsi con tecnologie innovative e sistemi di manutenzione e telemanutenzione. Il laboratorio di automazione permetterà di lavorare su microcontrollori, sensori e attuatori di tipo elettrico ed elettropneumatico e permettere di gestire situazioni reali di installazione e manutenzione, ricerca guasti di processi produttivi innovativi stimolando l'apprendimento tramite Learning by doing.

- Spazi e strumenti digitali per le STEM Meccatronica innovativa STEM.
- Riduzione dei divari territoriali Nell'ambito delle " Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica " (D.M. 170/2022) il nostro Istituto ha in atto una serie di iniziative che in buona parte si pongono in continuità con l'offerta formativa del passato. In collaborazione con i Consigli di Classe e all'interno di un dialogo educativo con le famiglie e il territorio, si sta cercando di coinvolgere gli studenti che mostrano particolari fragilità e sono a rischio di abbandono scolastico o anche quelli che abbiano già interrotto la frequenza. Gli interventi si rivolgono infatti ad alunni in situazione di disagio e fragilità curricolare, ma anche motivazionale, e si realizzano in una dimensione personalizzata di ascolto o in setting più operativi e/o creativi. La scuola ha un ruolo importante in quanto luogo privilegiato di incontro tra diversi soggetti e di svolgimento degli interventi, ma soprattutto come posto sicuro in cui



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

trovare docenti ed esperti esterni pronti a supportare gli studenti e le famiglie. Quest'ultime, infatti, verranno pienamente coinvolte attraverso una piena valorizzazione del proprio ruolo: verrà rafforzato il rapporto tra genitori e insegnanti, anche con l'offerta di occasioni di confronto, di formazione e di partecipazione, per prevenire possibili conflitti scuola-casa e favorire ogni sinergia tra gli adulti a beneficio degli studenti. Si propongono interventi personalizzati, che mettano al centro lo studente, per facilitare il percorso di crescita attraverso la realizzazione delle potenzialità di ogni individuo. L'idea è quella di creare l'immagine di una scuola accogliente e versatile, di ognuno e per ciascuno, attraverso l'apertura dei suoi spazi e ambienti durante l'intera giornata, ampliando il tempo scuola come tempo educativo; ma non solo, la scuola è aperta durante l'intero anno, grazie a progetti svolti anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche. Nessuno deve rimanere indietro! Non si intende replicare la didattica frontale, particolare attenzione viene riposta agli aspetti relazionali, valorizzando l'aiuto tra pari nel piccolo gruppo. Si propongono, altresì, interventi volti a potenziare l'offerta formativa extracurricolare, integrando quella curricolare, per il recupero delle competenze di base, per il rafforzamento di alcune discipline di indirizzo: azioni capaci di alimentare e aumentare una metodologia che sappia integrare e giovare di esperienze multiple. Altre azioni riguardano la promozione di attività per il recupero della socialità e della proattività, valorizzando le peculiarità del contesto, attraverso l'incontro con "mondi esterni", come enti locali, enti pubblici attivi sul territorio, servizi sociali e sanitari, di orientamento e formazione professionale, enti del terzo settore, enti del volontariato, etc. In primo piano vengono messi gli studenti più fragili e pertanto più a rischio ovvero studenti BES, DSA, DVA e NAI. Il team, lavora in sinergia con i diversi Consigli di Classe, le famiglie e i soggetti del territorio, nell'ottica della Comunità educante. Le attività vengono svolte quindi in un'ottica di co-progettazione e cooperazione fra la scuola, le famiglie e la comunità locale valorizzando la sinergia. Le azioni riguardano tutti i percorsi: attività di coaching, di consolidamento della lingua italiana anche nella sua forma creativa, di linguaggi alternativi e di iniziative sportive. Si privilegia un approccio laboratoriale co-curricolare, che è meno strutturato rispetto al setting scolastico in senso stretto. In particolare, le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, suddivise nei rispettivi percorsi e messe in atto nel nostro Istituto sono: PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO (COACHING, MENTORING DELL'APPRENDIMENTO e SPAZIO ASCOLTO), PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO (IMPARIAMO INSIEME, RIMOTIVIAMOCI, AIUTIAMOCI e COMPITI POINT), PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE (SPORTELLO PSICOLOGICO FAMIGLIE) e PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICOLARI ((R)Estate Con Me, AMBIENTIAMOCI, LE LINGUE NEL MONDO - HABLEMOS ESPAÑOL, FRANCESE E INGLESE, FLORIANI PER LA SICUREZZA e GIORNALINO SCOLASTICO E SCRITTURA



CREATIVO-PROFESSIONALE).

- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico. Il progetto " Animatori digitali 2022-2024" prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si sono svolte sia nell'anno scolastico 2022-2023 che in quello in corso e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' stato previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.
- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023). Un'ultima azione del PNRR Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1. "Nuove competenze e nuovi linguaggi" riguarda gli interventi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche per studentesse e studenti e delle competenze multilinguistiche dei docenti. Dato il differimento del termine di presentazione del progetto, previsto inizialmente per Dicembre 2023 e successivamente posticipato a Febbraio 2024, quest'ultimo è ancora in fase di elaborazione. Il progetto, tuttavia, perseguirà le seguenti finalità: 1. rafforzare lo studio delle materie STEM 2. garantire pari opportunità e uguaglianza di genere 3. incrementare le conoscenze multi-linguistiche. Ogni percorso si compone di diversi moduli articolati in azioni curricolari ed extracurricolari. 1. Il progetto intende valorizzare l'importanza delle STEM attraverso un approccio non trasmissivo, ma laboratoriale e cooperativo, in un ambiente di apprendimento flessibile, finalizzato al raggiungimento di competenze trasversali, quali la creatività, la collaborazione, il pensiero critico e la comunicazione e portare così gli studenti ad affrontare le sfide dell'odierna società complessa. La tecnologia riveste un ruolo fondamentale, evitando che venga "subita", ma acquisita con senso critico. Nel percorso educativo, l'inclusione delle competenze connesse al coding, al pensiero computazionale e all'informatica, può preparare gli studenti alle sfide e alle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

opportunità offerte dal mercato del lavoro digitale. L'importanza di un corretto e consapevole utilizzo dell'intelligenza artificiale, può migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento, consentendo agli studenti di accedere a varie opportunità formative, quali la personalizzazione dell'apprendimento e l'ampliamento dell'accesso all'istruzione, soprattutto in contesti in cui le risorse sono limitate. L'uso dell'IA in ambito scolastico, affrontando al contempo i rischi relativi, può altresì favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche rilevanti per il mercato del lavoro digitale, preparandoli per le sfide future e le opportunità di carriera legate alla tecnologia. L'approccio prevede l'uso di un umanoide, il cui utilizzo comporta un percorso di formazione di docenti interni, per poi disseminare tra gli studenti dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale una nuova terapia sperimentale per il trattamento dell'autismo e in generale dei disturbi del comportamento. Il contesto di riferimento sono le professioni emergenti: biomedicina, robotica, sicurezza informatica, intelligenza artificiale, data science, ecc. e nell'immediato i relativi percorsi formativi post diploma. Verranno privilegiati incontri con ITS Academy e facoltà universitarie, attraverso incontri aperti a studenti e famiglie. 2. L'approccio alle discipline STEM deve permettere di superare il divario di genere, attraverso strategie didattiche "persuasive", favorire così tra le studentesse lo studio e la passione per le STEM. Sono privilegiati i moduli formativi di tipo laboratoriale, con l'utilizzo di strumenti innovativi su compiti reali e attività di orientamento sulle STEM al fine di promuovere azioni di formazione, informazione e sensibilizzazione rivolte anche alle famiglie, per incoraggiare i percorsi di studio nelle discipline STEM, principalmente delle studentesse, superando gli stereotipi di genere. Si promuoveranno moduli propedeutici al superamento dei test di ammissione alle facoltà scientifiche. Saranno privilegiati percorsi di peer to peer, l'uso dei laboratori e di competenze professionali. Gli studenti del ramo industriale faranno da mentor nel laboratorio di CAD per progettare e realizzare oggetti come piccole ortesi. 3. Il multilinguismo promuove l'inclusività e abbate le barriere, consentendo una competenza comunicativa più efficace tra contesti linguistici diversi. Si possono colmare divari e promuovere la comprensione globale. In un mondo sempre più globalizzato il multilinguismo è una necessità, in quanto fornisce maggiori opportunità di carriera e ha un impatto positivo sulle funzioni cognitive. Nell'economia di oggi, le imprese sono sempre più alla ricerca di dipendenti in grado di comunicare efficacemente in più lingue. Imparare una nuova lingua significa sviluppare l'elasticità cognitiva e aprire gli orizzonti culturali. L'apprendimento di una nuova lingua apre una finestra su uno stile di vita diverso, su culture, storie e tradizioni diverse, favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro e in ambito universitario. I percorsi formativi, indirizzati sia agli studenti che ai docenti, avranno l'obiettivo del conseguimento di una certificazione linguistica e l'implementazione di discipline insegnate in lingua comunitaria (CLIL), attraverso convenzioni con Enti certificatori.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Istruzione e Formazione Professionale (leFP) - 3anni + 1

I percorsi di Istruzione e Formazione Professionale Regionale rappresentano un'opportunità per l'assolvimento dell'obbligo di Istruzione (L. 296 del 27/12/2006, art.1 comma 622) articolati in:

- Operatore Meccanico – Conseguimento Qualifica Regionale al terzo anno
- Tecnico Meccanico- Conseguimento Diploma Regionale al quarto anno

Il percorso non preclude l'accesso successivo al percorso di Istruzione Professionale al quinto anno (interno all'Istituto).

Questi percorsi si tengono nella sede di Via Cremagnani.

Istruzione Professionale (IP) - 5 anni

Il percorso formativo si articola in un'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, che ha l'obiettivo di fornire ai giovani una preparazione di base, e in aree di indirizzo presenti fin dal primo biennio, che consentono agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici e operativi nei settori produttivi e dei servizi.

I percorsi si differenziano in due settori:

1. Settore Industria e Artigianato con indirizzi:

- Manutenzione e Assistenza Tecnica - Opzione Apparati Impianti Servizi Tecnici Industriali e Civili- via Cremagnani
- Industria e Artigianato per il "Made in Italy" - Declinazione Meccanica - via Cremagnani

2. Settore Servizi con indirizzi:

- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale - via Cremagnani
- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, corso serale - via Cremagnani
- Servizi Commerciali – Articolazione web community - via Adda



- Servizi Commerciali- Articolazione Promozione commerciale e pubblicitaria - via Adda

Liceo (LC) - 5 anni

I Licei fanno parte del secondo ciclo dell'istruzione Secondaria di Secondo Grado.

I diversi percorsi offrono agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per affrontare le diverse situazioni di vita e di studio con un atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, e per ottenere saperi e competenze utili al proseguimento degli studi e all'inserimento nella società e nel mondo del lavoro.

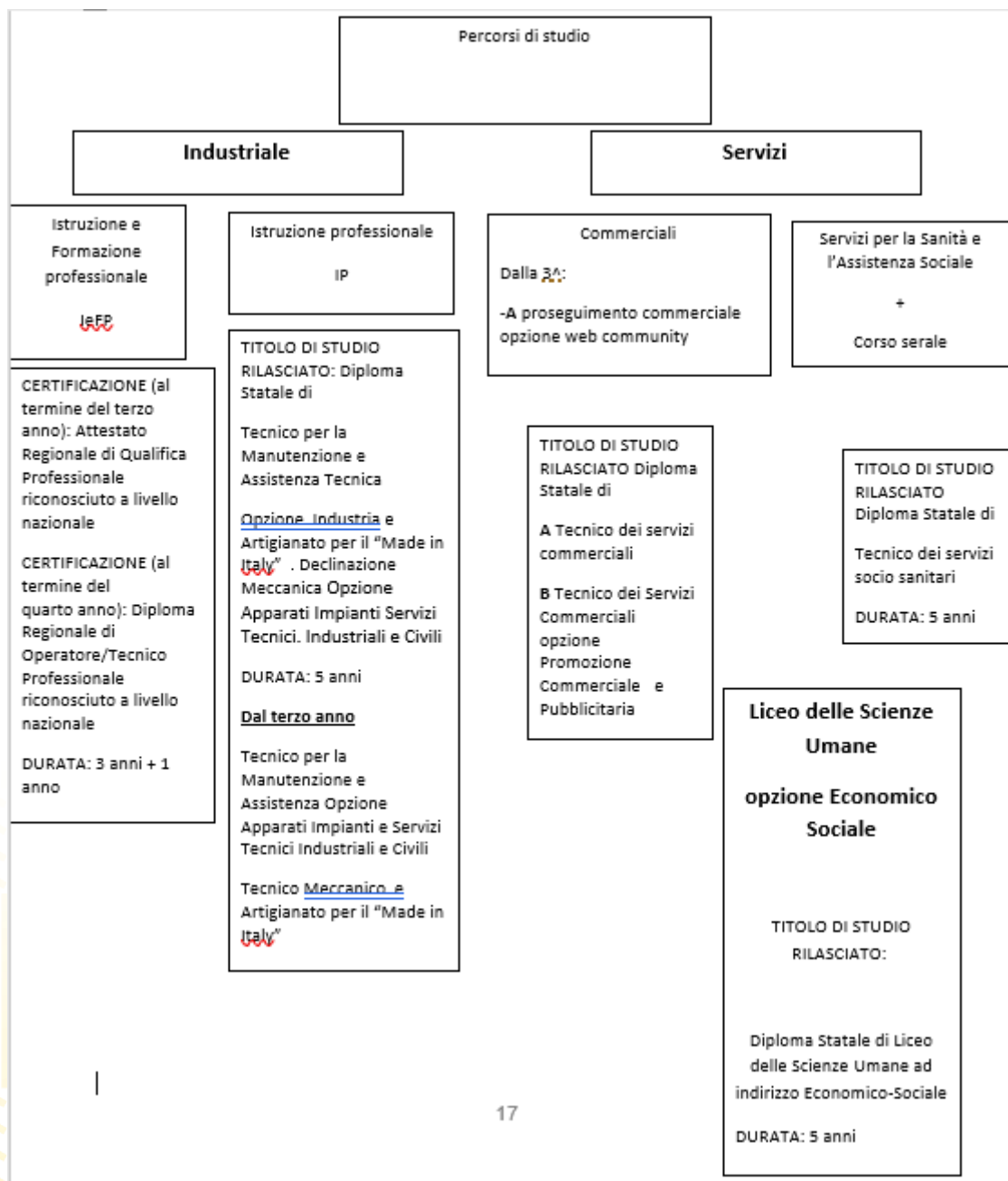
Il percorso liceale offre:

1. Opzione Economico-Sociale- via Adda



Schema Percorsi di Studio





17

Attività progettuali

L'IIS V. Floriani si contraddistingue per un'attività progettuale molto intensa e produttiva. Nonostante gli ultimi due anni di emergenza sanitaria, che hanno visto molti di questi progetti essere svolti in modalità di didattica a distanza, gli esiti sono stati molto soddisfacenti e gli esperti esterni sono riusciti ugualmente a coinvolgere gli studenti nelle attività proposte.



I "pilastri" su cui poggia tutta l'attività progettuale dell'IIS Floriani sono i seguenti:

1. AREA DELL'INCLUSIONE

Si tratta di progetti che mirano a favorire l'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali, con svantaggio linguistico culturale, nonché con problemi educativi e comportamentali segnalati dai relativi consigli di classe. Mediante laboratori tenuti da colleghi preparati e competenti, unitamente al supporto di enti del territorio e psicologi con cui sono in atto accordi di collaborazione, la scuola cerca di rispondere in modo tempestivo, mirato e continuativo a criticità di carattere inclusivo. Rientrano, in quest'area, i seguenti progetti: "A scuola non solo a scuola", "Ciclofficina", "Progetto Intercultura", "Accoglienza e Cic".

2. AREA DELLA SALUTE E DELLO SPORT

Quest'area ha come focus il benessere psico fisico, la salute e lo Sport. Rientrano in quest'area i seguenti progetti (se ne citano solo alcuni in modo sintetico): "Unplugged", "Fertilità e infertilità", "Insieme in movimento", "No alle dipendenze", Still & Stake, "Elementi di primo soccorso", Laboratori sportivi di vario genere attivati in orario extra curricolare.

3. AREA DELLA LEGALITA'

Si tratta di iniziative volte a favorire la promozione della cultura della legalità nella popolazione studentesca. Le azioni progettuali sono diversificate tra biennio e triennio. Nel biennio si punta soprattutto all'acquisizione di competenze sociali e di cittadinanza mediante interventi mirati attuati da docenti preparati, con il supporto di soggetti esterni quali le forze dell'ordine, centri antiviolenza territoriali e associazioni che lavorano nell'ambito della devianza minorile. Per il triennio le azioni progettuali si contraddistinguono per un elevato contenuto formativo, oltre che educativo, e vedono la collaborazione di associazioni ed enti del territorio nella sensibilizzazione delle classi alla lotta contro le mafie e alla diffusione della cultura della legalità in contesti di impresa. Tali attività sono spesso inquadrare nell'ambito dei percorsi di PCTO e allineate agli obiettivi del CPL territoriale anche in un'ottica di peer education. Le iniziative promosse sono spesso patrocinate dai comuni del territorio e da enti Regionali e Nazionali.

4. AREA DELLA DIDATTICA

Si tratta di progetti di micro specializzazione inquadrati nell'ambito dei percorsi di PCTO, ovvero di progetti innovativi che coinvolgono gruppi trasversali di studenti in orario extra curricolare e che



vedono il coinvolgimento attivo di enti del territorio. Tra questi progetti si citano i seguenti: "Leggere e scrivere con le mani", "Floriani un nome in cui riconoscersi", "Clowneria", "Lis", "Detto fatto scritto", "We Debate". Questi progetti rappresentano un valore aggiunto dell'IIS Floriani rispetto all'offerta formativa del territorio in quanto si innestano in modo efficace nell'attività didattica delle classi coinvolte, costituendone un valido approfondimento, in un'ottica di specializzazione certificabile e spendibile anche nel mondo del lavoro.

5. AREA DEL LAVORO

Quest'area rappresenta una peculiarità dell'IIS Floriani sul territorio del vimercatese. Il progetto di PCTO e di Alternanza Scuola Lavoro, soprattutto nei rami industriali, è riconosciuto e valorizzato da aziende ed enti con cui l'istituto vanta lunghe collaborazioni e accordi di partenariato. Il progetto Apprendistato di primo livello "Floriani & Imprese" si colloca al primo posto a livello regionale per numerosità di contratti attivati negli indirizzi professionali e consente agli studenti coinvolti di essere inseriti stabilmente in aziende del territorio ancor prima di conseguire il titolo di studio.



Insegnamenti e quadri orario

"VIRGILIO FLORIANI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto è di 33h (Legge 92 del 2019).

Allegati:

Curricolo verticale ed civica (1).pdf

Approfondimento

QUADRI ORARIO

I quadri orari dei diversi indirizzi sono allegati alla presente.

MODALITÀ SVOLGIMENTO EDUCAZIONE CIVICA

- L'educazione civica sarà svolta dalla disciplina Diritto nelle sue diverse articolazioni (Legislazione sanitaria, Diritto ed Economia, ecc.); laddove non prevista, sarà svolta dalla disciplina Storia.
- All'interno dei prossimi cdc ogni Consiglio individuerà il coordinatore delle attività di educazione civica, ma si consiglia vivamente che sia il docente indicato per lo svolgimento della disciplina.
- Il Collegio ha approvato il curricolo verticale per Ed. Civica (delibera n. 40 del 26 ottobre 2020, si veda l'allegato alla circolare n. 79 / area riservata del 19 ottobre 2020 integrato dai seguenti



temi: per la classe quinta "Banca etica" e "Diritti umani"; per tutte le classi "Valorizzazione del patrimonio museale nazionale".

- Sul tabellone dei voti c'è specifica colonna per l'ed. Civica e la valutazione avverrà come da delibera n. 46 del 11/02/2021: il docente sulla cui disciplina ricade educazione civica è opportuno che coincida con il docente referente per il cdc per l'educazione civica e tale docente esprime la valutazione per educazione civica; al fine di esprimere tale valutazione riceverà la valutazione dei docenti delle discipline concorrenti allo svolgimento dell'UDA programmata e svolta all'interno della classe.

Per quanto riguarda il percorso leFP, richiamando la normativa regionale vigente in materia di programmazione didattica, nonché la programmazione per competenze, l'insegnamento di educazione civica rientra pienamente nella programmazione per competenze per conseguire gli obiettivi trasversali che la Regione definisce di cittadinanza. Alla luce di ciò i docenti interessati si atterranno alla normativa regionale per i percorsi leFP.

(Delibera n.15 CdD del 1 settembre 2022)

PREMESSA

Compito di ogni istituzione scolastica è quello di promuovere, anche in accordo con le famiglie, comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza di una comunità, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Attraverso il presente curriculum diventa obiettivo prioritario del nostro Istituto contribuire "a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art.1, L.20 agosto 2019, n. 92).

FONTI NORMATIVE

- Legge 20 agosto 2019, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"
- DM del 22.06.2020 - linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020 – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C – Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a



conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione (D.Lgs.226/2005, art.1,c.5, Allegato A), riferite all'insegnamento dell'educazione civica

CONTENUTI

Tematiche (ai sensi dell'art. 3 legge 92/2019)

- a. Costituzione, Istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione Europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c. Educazione alla cittadinanza digitale (Art.5 a/b/c/d/e/f/g);
- d. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h. Formazione di base in materia di protezione civile

Allegati:

QUADRI ORARIO.pdf



Curricolo di Istituto

"VIRGILIO FLORIANI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Compito di ogni istituzione scolastica è quello di promuovere, anche in accordo con le famiglie, comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza di una comunità, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro.

Attraverso il curriculum allegato diventa obiettivo prioritario del nostro Istituto contribuire "a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art.1, L.20 agosto 2019, n. 92).

MODALITÀ SVOLGIMENTO EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica è svolta dalla disciplina Diritto nelle sue diverse articolazioni (Legislazione sanitaria, Diritto ed Economia, ecc.); laddove non prevista, sarà svolta dalla disciplina Storia.

Sul tabellone dei voti c'è specifica colonna per l'ed. Civica e la valutazione avviene come da delibera n. 46 del 11/02/2021: il docente sulla cui disciplina ricade educazione civica è opportuno che coincida con il docente referente per il cdc per l'educazione civica e tale docente esprime la valutazione per educazione civica; al fine di esprimere tale valutazione riceverà la valutazione dei docenti delle discipline concorrenti allo svolgimento dell'UDA programmata e svolta all'interno della classe.

Per quanto riguarda il percorso leFP, richiamando la normativa regionale vigente in materia di programmazione didattica, nonché la programmazione per competenze, l'insegnamento di educazione civica rientra pienamente nella programmazione per competenze per conseguire gli obiettivi trasversali che la Regione definisce di cittadinanza. Alla luce di ciò i docenti interessati si atterranno alla normativa regionale per i percorsi leFP.



Allegato:

Curricolo verticale ed civica (1).pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"VIRGILIO FLORIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEM WITH THEM**

Descrizione sintetica del progetto

Il progetto ha le seguenti finalità:

1. rafforzare lo studio delle materie STEM
2. garantire pari opportunità e uguaglianza di genere
3. incrementare le conoscenze multi-linguistiche

Ogni percorso si compone di diversi moduli articolati in azioni curricolari ed extracurricolari.

Il progetto tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva.

1) Il progetto intende valorizzare l'importanza delle STEM attraverso un approccio non trasmissivo, ma laboratoriale e cooperativo, in un ambiente di apprendimento flessibile, finalizzato al raggiungimento di competenze trasversali, quali la creatività, la collaborazione, il pensiero critico e la comunicazione e portare così gli studenti ad affrontare le sfide dell'odierna società complessa.

La tecnologia riveste un ruolo fondamentale per l'apprendimento delle discipline STEM, evitando che venga "subita", ma acquisita con senso critico grazie all'esercizio dell'uso della logica deduttiva e induttiva, di cui la matematica è il cardine dell' equilibrio tra astrazione ed applicazione.



Nel percorso educativo, l'inclusione delle competenze connesse al coding, al pensiero computazionale e all'informatica, può preparare gli studenti alle sfide e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro digitale.

L'importanza di un corretto e consapevole utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA), può migliorare l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento consentendo agli studenti di accedere a varie opportunità formative, quali la personalizzazione dell'apprendimento e l'ampliamento dell'accesso all'istruzione, soprattutto in contesti in cui le risorse sono limitate.

L'uso dell'IA in ambito scolastico, affrontando al contempo i rischi relativi, può altresì favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche rilevanti per il mercato del lavoro digitale, preparandoli per le sfide future e le opportunità di carriera legate alla tecnologia.

L'approccio prevede l'uso di un umanoide, il cui utilizzo comporta un percorso di formazione di docenti interni, per poi disseminare tra gli studenti dei Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SSAS) una nuova terapia sperimentale per il trattamento dell'autismo e in generale dei disturbi del comportamento.

Il contesto di riferimento sono le professioni emergenti: biomedicina, robotica, sicurezza informatica, intelligenza artificiale, data science, ecc. e nell'immediato i relativi percorsi formativi post diploma.

Verranno privilegiati incontri con ITS Academy e facoltà universitarie, attraverso incontri aperti a studenti e famiglie.

2) L'approccio alle discipline STEM deve permettere di superare l'idea che siano "per pochi" ovvero superare il divario di genere, attraverso strategie didattiche "persuasive" favorire così tra le studentesse lo studio e la passione per le STEM.

Sono privilegiati i moduli formativi di tipo laboratoriale su compiti reali e attività di orientamento sulle STEM al fine di promuovere azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione rivolte anche alle famiglie, per incoraggiare la partecipazione ai percorsi di studio nelle discipline STEM, principalmente delle alunne e delle studentesse, superando gli stereotipi di genere.



Si promuoveranno moduli propedeutici al superamento dei test di ammissione alle facoltà scientifiche.

Saranno privilegiati percorsi di peer to peer , l'uso dei laboratori e di competenze professionali.

Gli studenti del ramo industriale faranno da mentor alle, per lo più, studentesse dell'indirizzo SSAS nel laboratorio di CAD per la progettazione e la realizzazione di oggetti come piccole piccole ortesi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Moduli di orientamento formativo

"VIRGILIO FLORIANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSE TERZA

"alla scoperta delle proprie attitudini"

Obiettivi

- stimolare analisi critica delle proprie risorse personali
- sottolineare l'importanza delle caratteristiche individuali
- promuovere la costruzione di un percorso fiduciario nelle proprie capacità;
- avviare un processo di conoscenza di sé;

Didattica orientativa

Premessa

Far emergere i luoghi della didattica orientativa attraverso la consapevolezza della struttura delle discipline: principi e idee fondamentali, far emergere a che cosa serve ciò che si sta studiando e consapevolezza del suo "uso sociale",



Proposta del team dei docenti tutor

La scelta etica

Incontro nell'ambito dell'educazione alla legalità con il Magistrato Gratteri e il regista/scrittore/attore Pif (l'iniziativa verrà organizzata dal team per tutte le classi aderenti, per aver luogo presumibilmente nel mese di marzo presso la sede di Regione Lombardia)

e/o

attività deliberate dal Cdc quali UDA già progettate e/o altre attività quali progetti, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

L'attività/e scelta/e dal Cdc rappresenta/no" il capolavoro" nell'ambito della didattica orientativa e va inoltrato al/ai rispettivo/i docenti tutor entro la prima metà di marzo.

PCTO

Bilancio competenze alla fine del percorso attraverso l'uso di un format, con riflessione argomentativa, da inoltrare al docente tutor entro un mese dalla fine del PCTO.

PIATTAFORMA UNICA, E-PORTFOLIO (CAPOLAVORO) E SOMMINISTRAZIONE STRUMENTI DI RILEVAZIONE

Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:

- a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi



- europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;
- d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

TERRITORIO

Incontro con esponenti del mondo del lavoro e/o con ex studenti

Motivazione e perseveranza

Racconti di storie

...anche i professori si raccontano...

INCONTRI one to one (studente e/o famiglia)

- aiutare gli studenti a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni e-portfolio personale, eventualmente anche con la restituzione dei risultati di ausilio di questionari, test ...
- accompagnare le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate con i docenti attraverso la prenotazione sulla Piattaforma unica

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	2	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Territorio

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CLASSE QUARTA

“direzione futuro: il primo bilancio delle competenze”

Obiettivi

- avvicinare gli studenti al mondo del lavoro;
- conoscere l'organizzazione e le dinamiche relazionali che caratterizzano il mondo del lavoro;



- sviluppare una mentalità flessibile e orientata al cambiamento, utile per far fronte alle richieste del mercato del lavoro;
- sensibilizzare sull'importanza delle competenze trasversali, anche attraverso il percorso di PCTO;
- fornire informazioni e consigli per offrire a chi desidera intraprendere un percorso di studio e di lavoro all'estero, opportunità e strumenti per vivere al meglio l'esperienza di crescita formativa, professionale e personale

Didattica orientativa

Premessa

Far emergere i luoghi della didattica orientativa attraverso la consapevolezza della struttura delle discipline: principi e idee fondamentali, far emergere a che cosa serve ciò che si sta studiando e consapevolezza del suo "uso sociale",

Proposta del team dei docenti tutor

La scelta etica

Incontro nell'ambito dell'educazione alla legalità con il Magistrato Gratteri e il regista/scrittore/attore Pif (l'iniziativa verrà organizzata dal team per tutte le classi aderenti, per aver luogo presumibilmente nel mese di marzo presso la sede di Regione Lombardia)

e/o

attività deliberate dal Cdc quali UDA già progettate e/o altre attività quali progetti, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

L'attività/e scelta/e dal Cdc rappresenta/no" il capolavoro" nell'ambito della didattica orientativa e va inoltrato al/ai rispettivo/i docenti tutor entro la prima metà di marzo.



PCTO

Sensibilizzare sull'importanza delle competenze trasversali

Bilancio competenze alla fine del percorso attraverso l'uso di un format

da inoltrare al docente tutor entro un mese dalla fine del PCTO

TERRITORIO

Figure professionali

- Imprese
- ITS Academy: il modello di formazione degli ITS (in linea con indirizzo di studi)
- Università

INCONTRI one to one

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate con i docenti attraverso la prenotazione sulla Piattaforma unica

- restituzione individuale
- accompagnare le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente
- aiutare gli studenti a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni e-portfolio personale



Riflessione e valutazione ipotesi progetto di vita

Bilancio percorso formativo

Restituzione esiti strumenti di rilevazione

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	2	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Territorio

Scuola Secondaria II grado



○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CLASSE QUINTA

“il progetto di vita”

Obiettivi

- pianificare la ricerca attiva del lavoro;
- individuare la posizione ricercata;
- compilare il curriculum vitae;
- redigere la lettera di presentazione;
- conoscere i principali canali di ricerca del lavoro online e il loro funzionamento;
- riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali e, nello specifico, nell'ambito dei processi e dei colloqui di selezione.

Didattica orientativa

Premessa

L'attività/e scelta/e dal Cdc rappresenta/no” il capolavoro” nell'ambito della didattica orientativa e va inoltrato al/ai rispettivo/i docenti tutor entro la prima metà di marzo.



attività deliberate dal Cdc quali UDA già progettate e/o altre attività quali progetti, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche

e/o

Incontro nell'ambito dell'educazione alla legalità con il Magistrato Gratteri e il regista/scrittore/attore Pif (l'iniziativa verrà organizzata dal team per tutte le classi aderenti, per aver luogo presumibilmente nel mese di marzo presso la sede di Regione Lombardia)

La scelta etica

Proposta del team dei docenti tutor

Far emergere i luoghi della didattica orientativa attraverso la consapevolezza della struttura delle discipline: principi e idee fondamentali, far emergere a che cosa serve ciò che si sta studiando e consapevolezza del suo "uso sociale",

PCTO e/o Apprendistato

Bilancio competenze alla fine del percorso annuale e triennale, attraverso l'uso di un format

da inoltrare al docente tutor entro un mese dalla fine del PCTO

PIATTAFORMA UNICA, E-PORTFOLIO (CAPOLAVORO) E SOMMINISTRAZIONE STRUMENTI DI RILEVAZIONE

Aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio

personale e cioè:



a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la

personalizzazione;

b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di

vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le

competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi

europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le

competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);

c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive;

d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".

TERRITORIO

Attività esperienziali pratiche per permettere ai ragazzi di iniziare a mettersi in gioco in prima persona nel mondo del lavoro.

Presentazione delle diverse forme contrattuali esistenti oggi in Italia.



Partecipazione a Open day di Università, ITS Academy, ecc

INCONTRI one to one

□ aiutare gli studenti a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni e-portfolio personale

□ accompagnare le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente

-

Il calendario e la collocazione oraria vengono concordate con i docenti attraverso la prenotazione sulla Piattaforma unica



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	2	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Territorio



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO e ASL - PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e di ORIENTAMENTO E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

La finalità dei **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** è promuovere l'**orientamento**, favorendo lo sviluppo di **competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali**. Tramite questi percorsi formativi, introdotti dalla L.145/2018, gli studenti acquisiscono quelle **soft skills**, o competenze relazionali, necessarie per imparare a progettare il proprio futuro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

1. Relazione
2. Diario di bordo
3. Questionario
4. Presentazione in ppt
5. Scheda di valutazione

● APPRENDISTATO DI I LIVELLO "FLORIANI & IMPRESE"

Il progetto Apprendistato di primo livello si propone di realizzare dei percorsi formativi / lavorativi per alunni della scuola, al fine di facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro, in via anticipata rispetto alla data di conseguimento del titolo di studio.

Obiettivi sono:

- Promuovere la stipula di contratti di lavoro tra aziende del territorio e alunni della scuola, anche mediante il possibile coinvolgimento di agenzie del lavoro territoriali.
- Favorire percorsi di alternanza scuola lavoro propedeutici alla stipula di contratti di apprendistato di primo livello in un'ottica di azione sinergica con i tutors dell'alternanza scuola lavoro.
- Organizzare percorsi formativi ad hoc per gli studenti coinvolti, declinati in modo specifico all'interno di documentazione fornita da Regione Lombardia. Tali percorsi formativi risultano interconnessi con gli obiettivi formativi e professionali previsti dal Piano formativo, nella sezione "Formazione interna". Il tutor scolastico di ciascun allievo sarà "garante" del relativo percorso formativo attraverso un monitoraggio periodico degli obiettivi programmati nel Piano sopra



citato.

- Promuovere momenti di confronto e di condivisione di best practices nell'ambito di eventi istituzionali e in contesti imprenditoriali.
- Istituire percorsi di formazione sulla sicurezza sul lavoro (12 ore) certificati da enti esterni
- Istituire corsi di approfondimento relativamente alle discipline professionalizzanti, da svolgersi in orario extra curricolare e utili ai fini della certificazione delle RELATIVE competenze in raccordo con il progetto EIPASS
- Rendicontare agli organi preposti di Regione Lombardia l'attività svolta e gli aspetti economici ad essa correlata.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MANOVRE SALVAVITA PEDIATRICHE

Area Lavoro 1 Intervento "Manovre Salvavita Pediatriche" dei volontari della Croce Rossa Italiana – Comitato di Monza Nell'ambito del Progetto "Pronto soccorso", si terrà una lezione informativa gratuita della durata di due ore tenuta dai volontari della Croce Rossa Italiana - Comitato di Monza sulle "Manovre Salvavita Pediatriche" allo scopo di sensibilizzare alla prevenzione degli incidenti e divulgare la conoscenza di semplici e spesso risolutive manovre di disostruzione e di Primo soccorso pediatrico. Dopo la presentazione teorica, gli studenti verranno direttamente coinvolti nelle dimostrazioni pratiche con i manichini. 2 Intervento "Primo Soccorso" dei volontari della Croce Rossa Italiana – Comitato di Monza Nell'ambito del Progetto "Pronto Soccorso", si terrà una lezione informativa gratuita tenuta dai volontari della Croce Rossa Italiana - Comitato di Monza, sul Pronto soccorso finalizzato ad insegnare a riconoscere un'emergenza medica, illustrare le fondamentali norme del pronto soccorso, i comportamenti da tenere in situazioni critiche. Dopo la presentazione teorica, gli studenti verranno invitati a sperimentare in prima persona le manovre apprese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- insegnare a riconoscere un'emergenza medica, illustrare le fondamentali norme del pronto soccorso, i comportamenti da tenere in situazioni critiche - sensibilizzare gli studenti alla prevenzione degli incidenti e divulgare la conoscenza di semplici e spesso risolutive manovre di disostruzione e di Primo soccorso pediatrico (PCTO)

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ORIENTAMENTO A SUPPORTO DELLA SCELTA UNIVERSITARIA e DELLO SVILUPPO DI CARRIERA

Area Lavoro Per i ragazzi che sentono di avere delle indecisioni rispetto alla scelta dell'università/lavoro o che, più semplicemente, vogliono approfondire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e competenze pre-professionali, vengono proposti alcuni test d'orientamento sulle preferenze scolastiche e professionali e un questionario autodescrittivo su alcuni tratti del carattere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aiutare i ragazzi a vagliare il campo delle possibilità e a individuare quelle più affini ai loro atteggiamenti, interessi e caratteristiche personali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● UNPLUGGED

Area Salute Unplugged è un programma di prevenzione in ambito scolastico basato sul modello dell'influenza sociale. Mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali per prevenire e /o ritardare l'uso di sostanze. Un progetto europeo che ha rappresentato la prima esperienza di valutazione dell'efficacia di un programma scolastico di prevenzione del fumo di tabacco ,dell'uso di sostanze e dell'abuso di alcol. In Italia il progetto è coordinato dall'Osservatorio Epidemiologico delle dipendenze della regione Piemonte in collaborazione con le Università di Torino e del Piemonte Orientale ,che hanno sperimentato e valutato il programma

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali - Sviluppare e potenziare le abilità interpersonali - Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché degli interessi legati alla loro commercializzazione - Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso del tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze - Rinforzare le abilità



personali utilizzando metodologie che richiedono partecipazione attiva degli studenti. In particolare si intende stimolare: o Il senso di autoefficacia e l'autostima o La capacità di gestire le relazioni nel gruppo o La capacità di analisi e senso critico o La capacità di resistere alle pressioni - Favorire corretti comportamenti di vita che possono migliorare gli apprendimenti - Favorire senso di appartenenza alla classe - Favorire relazioni corrette e proficue con i compagni e gli insegnanti

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● NO ALLE DIPENDENZE

Area Salute Il progetto prevede: - incontri sulla formazione e prevenzione del fenomeno delle vecchie e nuove dipendenze. Un intervento collocato all'interno del programma di educazione alla salute della scuola avente come obiettivo l'implementazione di life skills per adottare atteggiamenti di vita virtuosi atti a prevenire forme di dipendenza - interventi di sensibilizzazione contro l'utilizzo di sostanze illecite anche nell'ambito della legalità - interventi che siano in grado di valorizzare a pieno titolo lo sport e il benessere alimentare nei percorsi di crescita individuale come strumenti educativi atti ad adottare corretti stili di vita e benessere relazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Rinforzare le abilità personali utilizzando metodologie che richiedono partecipazione attiva degli studenti. In particolare si intende stimolare: o Il senso di autoefficacia e l'autostima. o La capacità di gestire le relazioni nel gruppo. o La capacità di analisi e senso critico. o La capacità di resistere alle pressioni. - Conoscere e comprendere gli effetti sui comportamenti dei miti dei modelli culturali di riferimento. - Conoscere e comprendere il modo in cui i nostri comportamenti e stili di vita sono influenzati da condizionamenti e pressioni esterne. - Conoscere e comprendere i rischi legati all'assunzione di sostanze lecite ed illecite che hanno effetti sul piano psicofisico. - Favorire corretti comportamenti di vita che possono migliorare gli apprendimenti - Favorire senso di appartenenza alla classe - Favorire relazioni corrette e proficue con i compagni e gli insegnanti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● IL FLORIANI PER LA LEGALITA'

Area Legalità La scuola, di ogni ordine e grado, nella sua attività quotidiana educa alla legalità nella sua qualificazione più ampia e generale. Dal primo giorno si insegnano le regole della convivenza, del lavoro comune, e questo compito è una delle prerogative dell'azione scolastica. Allo stesso tempo, esistono necessità di sensibilizzazione specifiche per prevenire e contrastare forme di violenze e abusi in cui i più giovani e le loro famiglie oggi possono essere coinvolti.



Anche in questo la scuola può giocare un ruolo importante, ma non da sola. In un territorio come quello Vimercatese le istituzioni politiche, le forze dell'ordine, gli enti no-profit condividono un impegno educativo nei confronti dei ragazzi. La volontà del progetto proposto è quindi quello di consolidare e istituzionalizzare i rapporti con le diverse realtà territoriali, coinvolgendoli in un percorso comune coordinato dall'istituzione scolastica nella sensibilizzazione alla legalità e alla lotta contro ogni forma di prevaricazione sociale. Saranno previsti una serie di incontri che coinvolgeranno classi del biennio e del triennio durante l'intero anno scolastico nell'ambito di percorsi PCTO, educazione civica, approfondimenti sulle classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Contrasto al bullismo e cyberbullismo - Contrasto all'uso di sostanze stupefacenti - Contrasto a tutte quelle azioni e comportamenti a rischio che potrebbero tradursi in reati - Promuovere una cultura alla legalità attraverso lo strumento del peer mentoring, mediante l'organizzazione di azioni mirate sia all'interno dell'Istituto che all'esterno con il coinvolgimento delle classi seconde dell'IC Don Milani - Promuovere la cultura alla legalità attraverso incontri formativi e testimonianze con soggetti esterni quali carabinieri, polizia, avvocati penalisti, psicologi del Servizio Minori, Camera Penale di Monza e Brianza - Sensibilizzare gli alunni alle conseguenze sul piano psicologico e sociale di comportamenti a rischio - Promuovere azioni comuni, a livello di provvedimenti disciplinari da intraprendere in occasione dei consigli di classe - Promuovere percorsi sulla legalità, cittadinanza e costituzione che coinvolgano tutte le classi dell'istituto - Promuovere percorsi sulla legalità, relativamente al contrasto alle mafie, in collaborazione con il movimento Agende rosse di Vimercate, con il CPL e in raccordo con reti di scuole - Promuovere e organizzare incontri serali di formazione su bullismo, cyberbullismo, fumo e dipendenze coinvolgendo anche le famiglie e i docenti dell'IC don Milani di Vimercate

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● INTERCULTURA



Aree Inclusione e Didattica Il progetto si interessa di: - accogliere gli alunni stranieri anche neoarrivati nel rispetto del protocollo alunni stranieri in vigore nell'Istituto dall'anno scolastico 2017/2018 - attivare strategie di accoglienza per gli studenti ucraini secondo le indicazioni ministeriali - potenziare le competenze linguistiche attraverso laboratori e attività ludiche - monitorare le competenze acquisite e le difficoltà personali al fine di predisporre PDP personalizzati - coordinarsi con la rete TREVI e gli enti territoriali atti a favorire strategie di inclusione e confronti interculturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Offrire pari opportunità di istruzione superando l'ostacolo linguistico e sociale - Creare le migliori condizioni e le premesse per il successo scolastico degli alunni stranieri, attraverso il gioco - Favorire l'integrazione con la creazione di occasioni di dialogo interculturale tra pari e nel dialogo educativo - Prevenire la dispersione attenuando l'impatto delle variabili educative extrascolastiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ACCOGLIENZA E CIC

Area Inclusione Il progetto accoglienza si propone di favorire, anche mediante il supporto della psicologa d'Istituto, l'inserimento degli studenti delle classi prime attraverso azioni dirette ad un atteggiamento di apertura, di ascolto, di accettazione e di individuazione e prevenzione dei fattori di difficoltà nella consapevolezza che, dalla reciproca conoscenza, possa nascere un clima di fiducia che sta alla base di qualsiasi rapporto. Le azioni in tal senso saranno mirate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e in raccordo con i progetti d'Istituto dell'area Legalità, Salute, Inclusione. Il progetto focalizza altresì l'attenzione anche su quegli studenti che hanno mostrato una disaffezione allo studio, nonché particolari difficoltà di apprendimento o un basso rendimento scolastico. In tal senso verranno svolte azioni di monitoraggio sul rendimento didattico disciplinare attraverso la collaborazione dei tutors. Si prevede altresì il coinvolgimento delle famiglie con incontri informativi, ma anche di condivisione e di confronto, alla presenza dei tutors scolastici e della psicologa d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- sostenere e favorire lo sviluppo personale; - aumentare la consapevolezza di cittadinanza attiva attraverso interventi informativi e di sensibilizzazione alla cultura della legalità a scuola, in raccordo al progetto della legalità; - favorire l'inclusione degli studenti delle classi prime, degli stranieri neoarrivati ed, eventualmente, di altre classi in raccordo al progetto intercultura e ad altri progetti dell'area dell'inclusione e dell'area salute; - prevenire il disagio, l'insuccesso e la dispersione scolastica attraverso azioni mirate, con la collaborazione della psicologa d'Istituto (anche attraverso lo sportello CIC) e di esperti esterni; - rinforzare la motivazione e, qualora si rendesse necessario, procedere ad un tempestivo ri - orientamento; - monitorare le singole situazioni a rischio (soprattutto dal punto di vista didattico disciplinare), in stretta collaborazione con i coordinatori e i tutors delle rispettive classi, nonché attraverso il supporto della psicologa d'Istituto (compreso il counseling); - coinvolgere in modo più attivo le famiglie nel progetto educativo, con particolare riferimento al patto di corresponsabilità, al patto formativo; - organizzare incontri informativi e di sensibilizzazione rivolti alle famiglie su tematiche legate ad aspetti educativi dell'adolescenza e della legalità; - fornire uno sportello psicologico anche ad altri alunni di altre classi, per un accompagnamento per tutta la fase adolescenziale.

Destinatari

Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO BIBLIOTECA

Aree Inclusione, Didattica e Lavoro Il progetto "FARE" sarà realizzato grazie alla collaborazione tra persone fuoriuscite dal mondo della scuola, che hanno messo volontariamente a



disposizione della collettività le proprie competenze, e i bibliotecari che da tempo rincorrono l'idea di provare a costruire un legame tra la biblioteca e gli adolescenti delle varie scuole del territorio vimercatese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo quello di coinvolgere i ragazzi di età compresa tra i 14 e 19 anni in attività creative e di approfondimento organizzate con il supporto di esperti in varie discipline culturali, al fine sia di promuovere tra i giovani la conoscenza della biblioteca, sia di creare un'alleanza fra scuola e biblioteca per favorire occasioni di incontro e socialità tra i ragazzi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Biblioteca di Vimercate

● ADOTTA UNA PIGOTTA



Aree Inclusione, Didattica e Lavoro Il progetto prevede 3/4 ore di attività laboratoriale (in presenza) tenute da due volontarie dell'associazione "Unicef" del Comitato di Monza. La realizzazione delle bambole avviene nell'edificio scolastico, sotto la guida dell'insegnante di metodologie operative, il materiale didattico (cartamodello, imbottitura, stoffa, carta d'identità) viene messo a disposizione della segreteria organizzativa del Comitato UNICEF di Monza. Ogni alunno realizzerà una pigotta usando tutta la loro creatività per vestirla. Il progetto si concluderà con l'esposizione e l'adozione delle pigotte. È un'iniziativa che permetterà all'Unicef di acquistare dei kit di vaccinazioni per i bambini dell'Africa che altrimenti rischierebbero infezioni e malattie gravi, talvolta fatali; si crea così un filo di solidarietà che va oltre i nostri confini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto lascia all'alunno la possibilità di sviluppare la propria fantasia e, nel contempo, di sentirsi in primo piano quale paladino e sostenitore attivo di milioni di bambini nel mondo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Metodologie operative

● BLS-D

Aree Salute, Didattica e Lavoro Si propone di effettuare un corso di Basic Life Support con l'utilizzo del defibrillatore per operatori laici per istruire tutti gli studenti delle classi quinte dell'istituto alle manovre di rianimazione cardiovascolare ed autorizzarli all'utilizzo del defibrillatore. Tali nozioni e l'acquisizione della certificazione è utile per gli studenti si preparano ad inserirsi in ambito lavorativo socio sanitario, perché li consente di essere già edotti ed autorizzati a praticare le manovre di rianimazione cardio vascolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Realizzare quanto previsto dal punto 3 della presentazione del percorso dell'indirizzo socio-sanitario (in riferimento al PTOF) "collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa



sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali; - Approfondire alcune tematiche con le quali molti alunni hanno già avuto modo di approcciare sia rispetto ad alcuni aspetti contenutistici di talune discipline, sia rispetto all'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro. In particolare, verranno affrontati i seguenti argomenti: A. Riconoscere le situazioni di emergenza; B. Conoscere come intervenire in caso di persona con perdita di coscienza; si sottolinea che l'approccio didattico proposto sarà, possibilmente, interattivo e incentrato su casi reali da analizzare secondo una logica di didattica laboratoriale. - Rispetto a quanto previsto dal Progetto Educativo di Classe per il triennio e, in particolare, dalla sezione "Dal profilo in uscita alle competenze attese": A. Contribuire al raggiungimento delle competenze trasversali rispetto all'acquisizione di conoscenze comuni a più discipline (psicologia, igiene e cultura medico-sanitario, lingue straniere, religione) e alla relativa rielaborazione sotto forma di esposizioni, tesine o altro; B. Contribuire al raggiungimento di competenze di cittadinanza previste dai relativi Progetti Educativi delle classi coinvolte. - Contribuire al raggiungimento del monte ore minimo richiesto nell'ambito del progetto di Alternanza Scuola-Lavoro. A tal fine, al termine dei moduli verrà rilasciato un attestato di partecipazione. - Sensibilizzare gli alunni in merito alle attività e agli scopi delle BLS-D

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PRIMO SOCCORSO

Aree Salute, Didattica e Lavoro Si propone di effettuare un corso di primo soccorso, in modo da informare ed istruire gli studenti ad operare in situazioni di emergenza causate da condizioni mediche differenti rispetto alle problematiche cardio vascolari. Tale progetto permette di conoscere la modalità di discriminazione e di diagnosi differenziale per poter soccorrere in modo adeguato l'infortunato. Questo permette di istruire gli studenti a reagire in modo



opportuno ed adeguato alle situazioni di emergenza sanitaria. Tali nozioni e l'acquisizione della certificazione è utile per gli studenti si preparano ad inserirsi in ambito lavorativo socio sanitario, perché li consente di essere già edotti ed autorizzati a praticare le manovre di primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Realizzare quanto previsto dal punto 3 della presentazione del percorso dell'indirizzo socio-sanitario (in riferimento al PTOF) "collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali; - Approfondire alcune tematiche con le quali molti alunni hanno già avuto modo di approcciare sia rispetto ad alcuni aspetti contenutistici di talune discipline, sia rispetto all'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro. In particolare, verranno affrontati i seguenti argomenti: A. Riconoscere le situazioni di emergenza; B. Conoscere come intervenire in caso di persona con perdita di coscienza; si sottolinea che l'approccio didattico proposto sarà, possibilmente, interattivo e incentrato su casi reali da analizzare secondo una logica di didattica laboratoriale. - Rispetto a quanto previsto dal Progetto Educativo di Classe per il triennio e, in particolare, dalla sezione "Dal profilo in uscita alle competenze attese": A. Contribuire al raggiungimento delle competenze trasversali rispetto all'acquisizione di conoscenze comuni a più discipline (psicologia, igiene e cultura medico-sanitario, lingue straniere, religione) e alla relativa rielaborazione sotto forma di esposizioni, tesine o altro; B. Contribuire al raggiungimento di competenze di cittadinanza previste dai relativi Progetti Educativi delle classi coinvolte. - Contribuire al raggiungimento del monte ore minimo richiesto nell'ambito del progetto di



Alternanza Scuola-Lavoro. A tal fine, al termine dei moduli verrà rilasciato un attestato di partecipazione. - Sensibilizzare gli alunni in merito alle attività e agli scopi del primo soccorso

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● IL PAESE RITROVATO

Aree Salute, Didattica e Lavoro Si propone una sensibilizzazione sul tema Demenza Senile, al fine di approfondire le tematiche legate al benessere/disagio psichico e/o contribuire all'avvicinamento in contesti reali dei nostri studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Si intende: - Inquadrare e approfondire le caratteristiche delle diverse forme di demenza e le loro manifestazioni in termini di comportamenti e impatto sullo stile di vita; - Conoscere la rete dei servizi dedicati presenti sul Territorio (associazioni, figure professionali, progetti) e le modalità di intervento;

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● FAR RUMORE

Aree Salute, Inclusione, Didattica e Lavoro Da tempo il tavolo di FAR RUMORE, Azioni per la salute mentale ha l'obiettivo di informare e sensibilizzare la cittadinanza attraverso le arti espressive. Il Centro psicosociale promuove diverse iniziative tra cui il Flash Mob per avvicinare i giovani alle tematiche sulla salute mentale e alla conoscenza del disagio psichico: informare e sensibilizzare sono condizioni necessarie per creare una rete con il territorio sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sensibilizzazione verso il tema della sofferenza psichica nei suoi aspetti generali - Superamento dello stigma - Conoscenza nella storia e nel presente dell'approccio nei confronti delle persone affette da sofferenza psichica - Conoscenza dei servizi e delle strutture dedicate alla presa in carico delle persone affette da sofferenza psichica - Promozione del coordinamento tra CPS e Istituto scolastico - Promozione di un'esperienza di integrazione sociale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● AGGIUNGI UN POSTO...IN AULA

Aree Inclusion e Didattica In via sperimentale si intende attuare una modalità di flessibilità organizzativa, con la finalità di favorire la gestione di alcune classi impegnative e di favorire il senso di responsabilità da parte degli studenti della classe di accoglienza, secondo la metodologia della peer education. Alcuni studenti, massimo nel numero di tre, dell'indirizzo MAT verranno accolti in una classe dell'indirizzo SSAS al fine di svolgere attività didattiche di approfondimento su contenuti curricolari e/o trasversali e al contempo giovare alle dinamiche non sempre facili della classe di provenienza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Rispetto delle regole scolastiche - Acquisizione di un comportamento adeguato al contesto scolastico - Socializzazione - Prevenzione di comportamenti devianti - Sviluppo di competenze relazionali - Sviluppo della cultura dell'accoglienza - Peer education - Flessibilità organizzativa

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● STAGE LINGUISTICO

Area Didattica L'occupazione giovanile è una questione che sta a cuore ad ogni genitore con un figlio che si appresti a finire gli studi e ad immettersi nel mondo del lavoro. Diventa quindi di cruciale importanza per il futuro delle nuove generazioni la diffusione di pratiche che aiutino i giovani ad inserirsi all'interno del mercato del lavoro. Questo si caratterizza per una sempre maggiore dinamicità e internalizzazione dovuta alla globalizzazione dei mercati e delle catene di produzione. Diventa fondamentale la conoscenza della Lingua inglese per l'inserimento in aziende che operano a livello globale.



Risultati attesi

- Sviluppare una coscienza di appartenenza europea negli studenti attraverso iniziative significative dal punto di vista culturale e pedagogico - Potenziare l'interdisciplinarietà tra materie linguistiche, letterarie, storiche e sociali - Approfondire la capacità di lavorare in gruppo e con alunni di altre nazionalità - Incontrare studenti dei diversi Paesi dell'Unione - Stimolare lo sviluppo di una mentalità internazionale - Educare al multiculturalismo - Ampliare gli orizzonti culturali - Migliorare la competenza linguistica (L2) - Ampliare le prospettive degli studenti sul mondo attraverso l'analisi tematiche di rilievo globale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

aule della scuola Atlas di Dublino

● ALFABETIZZAZIONE E LIS

Area Lavoro Il corso, strutturato in 20 ore tenute da docente esperto a pagamento, ha lo scopo di insegnare agli studenti gli elementi base della lingua italiana dei segni attraverso lezione frontale e con attività ludiche formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi - Utilizzare tecniche e approcci comunicativo relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente - Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi - Individuare gli istituti giuridici a tutela della persona - Descrivere i compiti dei soggetti che partecipano alla presa in carico della persona cieca o ipovedente - Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto - Individuare servizi e prestazioni che rispondo ai diversi bisogni - Individuare le modalità di accesso alle tipologie di prestazioni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO E ALLA CITTADINANZA ATTIVA

Aree Legalità e Lavoro In una società caratterizzata da un marcato individualismo e fortemente condizionata dall'interesse personale a scapito di quello generale, trasmettere ai giovani i valori fondamentali del vivere sociale, la solidarietà, la tolleranza, il rispetto reciproco e la consapevolezza delle fragilità e dei bisogni presenti nella nostra comunità, equivale ad "aprire" loro la mente, allargare l'orizzonte oltre la cortina dei Social Media, per conoscere meglio il mondo che li circonda, gettare uno sguardo ad aspetti trascurati dalle cronache, dai palinsesti



televisivi o spesso relegati in secondo piano. Per costruire una società che si prende cura dei propri individui occorre partire dalle fondamenta, dal coinvolgimento delle giovani generazioni. Sono loro che dovranno affrontare le sfide del futuro, che dovranno innovare e trasformare il mondo in cui viviamo in uno migliore in cui ogni persona possa esprimere il proprio potenziale e contribuire al bene comune senza che nessuno sia lasciato indietro o emarginato.. LA MENTE E' COME UN PARACADUTE, FUNZIONA SOLO SE SI APRE ! (A. EINSTEIN) Non si può parlare di solidarietà senza parlare di volontariato e non si può parlare di volontariato senza dare concretezza all'altruismo ed al dono. La qualità del volontariato è decisiva anche per la qualità della democrazia: basta leggere lo statuto di un'associazione Odv o Aps per osservare come siano ben presenti i principi di uguaglianza e di rispetto per la persona, indipendentemente dalla provenienza sociale, dalle credenze politiche e religiose. Infatti il volontariato è un' espressione diretta della nostra Costituzione, incardinato nell' art.2 (doveri di solidarietà), nell' art.3 (..la via per l'attuazione del principio solidaristico) e nell' art. 118 (sussidiarietà) Quindi non "buonismo" ma volontari come attuatori della nostra Costituzione per una Società più inclusiva, solidale e quindi più giusta e democratica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Sensibilizzare gli studenti delle scuole superiori, futuri cittadini della Comunità di domani, ai valori della solidarietà, dell'altruismo e della responsabilità civile. 2. Supportare l'insegnamento dell'Educazione Civica con l'intervento di esperti che sappiano stimolare gli studenti a prendere coscienza di alcuni aspetti critici della realtà sociale.V

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LEGGERE E SCRIVERE CON LE MANI

Area Lavoro Il progetto prevede 16 ore di lezione (in presenza) tenute da un esperto che tratterà i seguenti argomenti teorici: - Patologie oculari - Louis Braille - biografia - Le origini del Braille - Le figure professionali e i servizi a supporto delle persone cieche Dal punto di vista pratico l'esperto avrà il compito di insegnare ai ragazzi a scrivere e leggere con il Braille

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi - Utilizzare tecniche e approcci comunicativo relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente - Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi - Individuare gli istituti giuridici a tutela della persona - Descrivere i compiti dei soggetti che partecipano alla presa in carico della persona cieca o ipovedente - Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto - Individuare servizi e prestazioni che rispondo ai diversi bisogni - Individuare le modalità di accesso alle tipologie di prestazioni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **chiAMIAMOci**

Area Lavoro Il Progetto è stato pensato ed elaborato in una dimensione partecipata tra tutti i



soggetti coinvolti, in primis gli studenti, presenti agli incontri di progettazione a partire dall'anno scolastico 20/21 è proseguito lo scorso anno scolastico con un'implementazione degli studenti che hanno proseguito nella fase operativa, che da sei dell'anno precedente sono saliti a dodici. Il progetto è finalizzato a contribuire alla salute e al benessere mentale degli anziani e, dalla prospettiva degli studenti, alla contestualizzazione delle conoscenze e delle competenze didattiche nell'ambito dei PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro e alla promozione della cultura del Volontariato attraverso un raccordo con i soggetti del territorio. Le conoscenze e le competenze richiamate sono relative all'area tematica degli anziani, il target, infatti, è costituito da anziani in condizione di solitudine e/o ospiti in una RSA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

.- limitare la percezione di isolamento da parte dell'anziano - contestualizzare le conoscenze degli studenti, trasformandole in competenze e abilità - affinare tecniche di ascolto e comunicazione - promuovere la cultura del volontariato

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● DEBATE E PUBLIC SPEAKING

Aree Legalità e Didattica Il percorso si articola in due fasi. Alle classi SECONDE viene offerta una prima esperienza di PUBLIC SPEAKING, in cui agli studenti viene proposta la realizzazione di un torneo di classe volto ad affinare la capacità di scrivere e poi proporre in pubblico un discorso comunicativamente efficace su temi scelti dai singoli studenti. Alle classi TERZE E QUARTE viene proposta l'attività di DEBATE, da svolgersi in squadra, secondo il modello WeDebate. Alla classe vengono proposti uno o due temi da approfondire, in seguito le squadre si dividono in pro o contro, costruiscono argomentazioni a sostegno della propria tesi, si distribuiscono i ruoli di speaker ed infine affrontano il torneo di classe. In seguito alla formazione in classe, i ragazzi sono invitati a partecipare alle attività pomeridiane della squadra di dibattito, che approfondisce e affina le tecniche argomentative proposte in classe e partecipa a tornei scolastici ed extrascolastici, in collaborazione con la rete nazionale WeDebate e con altri enti, confrontandosi con ragazzi di altri istituti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI DIDATTICI DEL PERCORSO DI PUBLIC SPEAKING: Per la maggior parte dei ragazzi parlare in pubblico esponendo ad alta voce il proprio pensiero, magari in un microfono, è un'esperienza difficile. Attraverso il percorso di PUBLIC SPEAKING si accompagnano gli studenti ad imparare a costruire testi e esporli tenendo presenti i parametri di una comunicazione orale efficace. In tal modo si vogliono fornire agli studenti gli strumenti per affrontare con minore ansia in prima battuta le interrogazioni e i momenti di valutazione in classe, e in generale i momenti in cui si deve esporre con chiarezza e efficacia il proprio pensiero. I ragazzi imparano anche ad analizzare e padroneggiare gli elementi della comunicazione non verbale e paraverbale, ponendo maggiore attenzione nell'ascolto attivo degli altri.

OBIETTIVI DIDATTICI DEL PERCORSO DI DEBATE: La pratica didattica del debate non sviluppa solo le competenze argomentative, ma anche la capacità di informarsi in modo consapevole, preciso e critico, di utilizzare propriamente le informazioni per formarsi opinioni meglio fondate, di considerare, per argomenti complessi, la coesistenza di possibili punti di vista soppesando punti di forza e di debolezza. Inoltre prevede di dover sostenere anche tesi che non corrispondono alla propria opinione personale, di dover collaborare con i compagni di squadra nella definizione di una strategia di lavoro, di rispettare regole, ruoli e tempi. Infine è necessario praticare l'ascolto attivo per cogliere nelle argomentazioni della squadra avversaria possibili punti di debolezza e formulare in tempo reale domande e contro argomentazioni. Il dover parlare in pubblico inoltre esercita tutte le competenze legate all'espressione efficace delle proprie idee, che viene sviluppato precedentemente nel percorso di PUBLIC SPEAKING.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● EIPASS

Area Didattica EIPASS è l'acronimo di European Informatics Passport (Passaporto Europeo di Informatica), il programma internazionale di certificazione informatica erogato in esclusiva da CERTIPASS in tutto il mondo. Il Programma, per ciascun profilo di certificazione, si basa su documenti e procedure standard concordate a livello comunitario. Il titolo EIPASS è riconosciuto come credito formativo nell'ambito scolastico ed accademico ed è valido come "attestato di addestramento professionale" ai sensi del D.M. 59 del 26 giugno 2008 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca: vale, quindi, come punteggio in bandi, concorsi e graduatorie. EIPASS è destinato a tutti coloro che intendano aggiornare e certificare il possesso di competenze in ambito ICT, aggiungendo valore al proprio CV. CERTIPASS, Spin-off dell'Università Telematica Pegaso, promuove e diffonde la Cultura Digitale e le I-Competence, erogando i programmi internazionali di certificazione delle competenze digitali EIPASS (European Informatics Passport), distribuite sul territorio comunitario, ed IIPASS (International Informatics Passport), sul territorio extra comunitario. Opera sul territorio tramite partnership con Aziende, Enti pubblici e privati di alta formazione, Istituzioni, Università e Scuole di ogni ordine e grado, denominati Ei-Center ed abilitati alla promozione e alla distribuzione dei Programmi di Certificazione EIPASS ed IIPASS. L'Ei-Center è la sede d'esame autorizzata al rilascio dei percorsi di certificazione EIPASS. I servizi EIPASS sono distribuiti esclusivamente attraverso il network degli Ei-Center. Sul portale eipass.com, nella sezione "cerca un Ei-Center", è disponibile la lista aggiornata dei centri accreditati ed un motore di ricerca attraverso il quale è possibile conoscere l'ubicazione degli Ei-Center più vicini alla tua zona. All'interno dell'Istituto si vogliono in particolare promuovere le seguenti certificazioni: EIPASS 7 Moduli User; EIPASS CAD; EIPASS Cybercrimes; EIPASS Teacher; EIPASS Informatica giuridica; EIPASS Lim; EIPASS personale ATA; EIPASS Pubblica Amministrazione; EIPASS Sanità Digitale; EIPASS IT Security; EIPASS Web; EIPASS Lab; EIPASS Progressive; EIPASSTablet.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Alfabetizzazione digitale. - Competenze informatiche tali da poter contribuire alla soluzione di problemi reali, anche complessi. - Creatività ed innovazione nell'utilizzo delle ICT, per produrre nuovi strumenti di cui beneficiare anche nella fase di erogazione della didattica. - Qualificare il curriculum vitae. - Usufruire di crediti formativi a scuola e all'università. - Usufruire del riconoscimento di punteggi in graduatorie e bandi. - Accedere al mondo del lavoro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● SETTIMANA DELLO SPORT

La settimana dello sport in ambiente naturale prevede giornate intensive di attività sportive tenute da istruttori esperti fra cui: Orienteering, lezioni di Vela, lezioni di Canoa, lezioni di Tiro con l'Arco, lezioni di Hockey su Prato, lezioni di Dragon Boat, escursioni guidate in Mountain Bike, escursioni in Pedalò, attività di Beach Volley, Calcio a 5 e a 11, Tennis Tavolo, Piscina, Street



Basket.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Contribuire alla formazione globale della personalità degli allievi, profondamente integrata con i processi di sviluppo dell'intelligenza logico-motoria, della socialità e dell'identità culturale.

Promuovere e favorire la pratica sportiva in modo tale che sia un: □ Momento per potenziare le soft skills legate alla dimensione di gruppo □ Momento di sano confronto agonistico □ Momento di acquisizione di abitudini sportive che accompagnino i momenti di vita □ Strumento di diffusione dei valori positivi dello sport □ Strumento di attrazione per la costituzione di gruppi e aggregazioni giovanili □ Lotta alla dispersione scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



● ADI - “Vivere aiutando a vivere- come sostenere i malati cronici”

Aree Salute, Didattica e Lavoro Percorso di micro specializzazione, con il supporto di esperti medici e psicologi dell'associazione “Vivere aiutando a vivere” di Vimercate per organizzare un corso per spiegare il servizio di ADI-assistenza domiciliare integrata- per i malati oncologici e/o affetti da patologie croniche degenerative. Nello specifico si delinea il ruolo dell'operatore socio sanitario nel percorso di assistenza del malato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

- Realizzare quanto previsto dal punto 3 della presentazione del percorso dell'indirizzo socio-sanitario (in riferimento al PTOF) “collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali; - Approfondire alcune tematiche con le quali molti alunni hanno già avuto modo di approcciare sia rispetto ad alcuni aspetti contenutistici di talune discipline, sia rispetto all'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro. In particolare, verranno affrontati i seguenti argomenti: A.



Riconoscere le situazioni di bisogno; B. Conoscere come intervenire nei confronti di malati cronici; si sottolinea che l'approccio didattico proposto sarà, possibilmente, interattivo e incentrato su casi reali da analizzare secondo una logica di didattica laboratoriale. - Rispetto a quanto previsto dal Progetto Educativo di Classe per il triennio e, in particolare, dalla sezione "Dal profilo in uscita alle competenze attese": A. Contribuire al raggiungimento delle competenze trasversali rispetto all'acquisizione di conoscenze comuni a più discipline (psicologia, igiene e cultura medico-sanitario, lingue straniere, religione) e alla relativa rielaborazione sotto forma di esposizioni, tesine o altro; B. Contribuire al raggiungimento di competenze di cittadinanza previste dai relativi Progetti Educativi delle classi coinvolte. - Contribuire al raggiungimento del monte ore minimo richiesto nell'ambito del progetto di Alternanza Scuola-Lavoro. A tal fine, al termine dei moduli verrà rilasciato un attestato di partecipazione. - Sensibilizzare gli alunni in merito alle attività e agli scopi della ADI.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● DOPO IL DIPLOMA LAVORA CON NOI

Aree Didattica e Lavoro Il progetto ha la finalità di formare gli studenti e accompagnarli alla conoscenza delle richieste del mondo del lavoro nel settore socio-educativo. Nello specifico conoscere la figura dell'assistente educativo scolastico AES, l'educatore dei servizi integrativi scolastici come Pre e Post Scuola e la figura dell'educatore quale facilitatore della partecipazione attiva dei giovani under 35. Gli studenti saranno accompagnati a confrontarsi con la disabilità e sperimenteranno gesti, comunicazioni verbali e non verbali personalizzati al fine di includere tutti. Si ipotizza la seguente struttura organizzativa: 3 incontri da 2 ore ciascuno 1 incontro formativo: "Lavoro in cooperativa e ruolo dell'educatore" Presenteremo la cooperativa e le sue opportunità lavorative oltre a fare un affondo pedagogico sulla ricchezza del ruolo educativo, su



strumenti e strategie professionali 2 incontro formativo-laboratoriale: "Mi sperimento: lo educatore nelle diverse fasce d'età" Rappresenteremo agli studenti come entrare in relazione con i minori in funzione dell'età e come modulare le proprie azioni per intessere una relazione positiva 3 incontro formativo-laboratoriale: "Mi sperimento: lo educatore per bambini/ragazzi con disabilità" Subito dopo la fine dell'anno scolastico, presso un'aula della scuola, per gli studenti interessati ad un eventuale collocamento lavorativo, si terrà un incontro finalizzato ad affrontare gli aspetti formali di inquadramento della figura professionale alla presenza dei rappresentanti della cooperativa Aeris.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

1. costruire forti e durature relazioni tra la Scuola e Aeris, iniziando dalla conoscenza reciproca e presentando la realtà della cooperativa e le opportunità lavorative post diploma esistenti per gli alunni dell'indirizzo servizi per la sanità e assistenza sociale 2. favorire la comprensione e la consapevolezza delle competenze richieste ai giovani dal mondo del lavoro 3. portare a conoscenza degli alunni il ruolo dell'educatore scolastico e le competenze richieste 4. portare a conoscenza degli alunni il ruolo dell'educatore per i servizi integrativi PRE -POST scuola e le competenze richieste 5. portare a conoscenza degli alunni il ruolo e le competenze richieste all'educatore che lavora nei centri di aggregazione giovanile e nell'ambito delle Politiche



Giovanili. Perseguendo tali obiettivi si agirà nella direzione di favorire la capacità di problem solving, potenziare la capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma, favorire lo spirito di iniziativa e autoconsapevolezza delle proprie competenze, stimolare curiosità nei confronti del mondo del lavoro educativo, apertura per immaginare nuove possibilità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● MIGRAZIONI, PROTEZIONE, ACCOGLIENZA

Aree Legalità e Didattica Grazie all'esperienza positiva dello scorso anno, Offertasociale ASC ha deciso di estendere la proposta di incontri di sensibilizzazione e informazione in materia di migrazioni forzate, rivolti agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio per l'anno scolastico 2023/24. Il programma proposto è simile a quello dell'anno scorso, aggiornato alle nuove normative introdotte dal cosiddetto "D.I. Cutro". Inoltre, si approfondirà la descrizione dei diversi profili professionali delle equipe multiprofessionali presenti all'interno dei nostri progetti SAI. I MODULO Cause, rotte, dati sulle migrazioni. Il sistema dei visti di ingresso e dei permessi di soggiorno. La protezione internazionale Minori Stranieri Non Accompagnati. Descrizione dei diversi profili professionali. Il MODULO Il sistema di accoglienza in Italia I progetti SAI Minori e Ordinari dell'ambito territoriale di Vimercate e Trezzo. Laboratorio di elaborazione di un progetto personalizzato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Conoscere le cause del fenomeno migratorio - Conoscere gli aspetti burocratici e legali che regolano il fenomeno migratorio, sia in ambito nazionale che internazionale - Conoscere il sistema nazionale di accoglienza per i minori - Conoscere i servizi territoriali di accoglienza - Conoscere i diversi profili professionali nell'ambito del SAI - Saper redigere un progetto personalizzato

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PSICOMOTRICITA' E GIOCO

Area Lavoro Il corso, strutturato in 18 ore tenute da docente esperto a pagamento, ha lo scopo



di insegnare agli studenti gli elementi base della psicomotricità attraverso lezioni frontali, proposte ludiche e movimento individuali e di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

- Identificare i bisogni comunicativi in relazione alle diverse tipologie di utenti e gruppi favorire una pedagogia dell'ascolto e dell'accoglienza corporea all' interno della realtà scolastica ed educativa; - Fornire agli studenti strumenti di lettura e gestione del gruppo classe e delle dinamiche interpersonali. - Sviluppare l'osservazione fornendo uno screening precoce per l'individuazione di situazioni di deficit e disagio nel bambino - Fornire agli studenti uno spazio di espressione, comunicazione, gioco e benessere relazionale dell'utente - Fornire una pedagogia dell'ascolto e dell'accoglienza corporea all' interno della realtà scolastica ed educativa; - Utilizzare tecniche e approcci relazionali ai fini della personalizzazione della cura e presa in carico dell'utente - Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Metodologie operative
-------------------	-----------------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



● EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA-BENESSERE E SALUTE

Aree Salute, Didattica e Lavoro Si propone un avvicinamento/sensibilizzazione sul tema Salute Mentale, al fine di approfondire le tematiche legate al benessere/disagio psichico e/o contribuire alla realizzazione di un evento pubblico che consenta a persone con problemi di salute mentale di dare libero sfogo alla creatività ed espressione artistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

- Approfondire le tematiche della Salute Mentale; - Conoscere la rete dei servizi dedicati presenti sul Territorio (associazioni, figure professionali, progetti) e le modalità di intervento; - Realizzare una mostra di quadri prodotti dalle persone che vivono la situazione del disagio mentale attraverso un percorso visivo co-costruito con gli studenti.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● DIGITAL MARKETING

Area Didattica e Lavoro Il progetto micro-professionalizzante si pone come obiettivo quello di approfondire gli aspetti del digital marketing, in particolare lo sviluppo e la creazione della veste grafica di una pagina web. Il progetto, inoltre, approfondirà gli aspetti relativi all'advertising su google e sui social dalla progettazione alla pubblicazione sul web.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Il corso è di natura pratica completa ed integra gli aspetti relativi all'advertising online affrontate ad ampio raggio dalle materie professionalizzanti dell'indirizzo Commerciale. Il progetto, inoltre, rientra pienamente nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, poiché fornisce agli studenti competenze professionali specifiche richieste dal mondo del lavoro e che rappresentano un valore aggiunto al percorso di formazione.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● MOMENTI PELOSI – PERCORSO DI PET THERAPY

Aree Salute, Inclusione e Lavoro Il seguente progetto vedrà il coinvolgimento di Debora Mauri, docente dell'istituto con formazione specifica negli interventi assistiti con gli animali, IAA. (responsabile e referente di progetto educativo, referente di intervento terapeutico e coadiutore del cane negli IAA, codice DigitalPet E-7837). La docente sarà supportata dalla prof.ssa Emanuela Sala. Il cane coinvolto è un pastore australiano di 3 anni con esperienza negli IAA, che dovrà essere valutato e ritenuto idoneo per questo progetto dalla dott.ssa Valeria Raimondi, medico veterinario certificato in IAA. Il cane ha già lavorato negli IAA, ma in accordo con le Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali del 2015, un medico veterinario esperto in IAA dovrà attestare l'idoneità del soggetto alle attività di IAA per il singolo progetto. Il percorso è strutturato su 4 moduli da un'ora l'uno. Ogni modulo durerà circa 50/60 min di cui circa 30 in presenza del cane. Al termine dell'attività il cane sarà lasciato riposare nel suo kennel in auto (che sarà parcheggiata all'interno dell'istituto). Durante questo tempo i partecipanti saranno guidati in un momento di riflessione sull'esperienza condivisa. Saranno poi garantiti 15 min di sgambamento per il cane. Il cane svolgerà la stessa attività per due volte con due gruppi diversi. Si cercherà di formare i gruppi in modo che siano omogenei per caratteristiche e bisogni degli alunni. I tempi di sgambamento e lavoro potranno subire variazioni per garantire il rispetto e il benessere psicofisico dell'animale. Primo modulo: attività di tipo referenziale, in questa attività non è prevista la presenza fisica dell'animale, ma solo il riferimento ad esso. Si tratta di un'attività preparatoria alla vera interazione con l'animale. Inizialmente si indaga sui loro interessi ed esperienze con i cani. Poi i partecipanti saranno guidati a disegnare su un cartellone la figura dell'animale, più simile possibile a Doc, poi si incolleranno sulla figura dei simboli di



colore rosso o verde ad indicare i punti in cui si può o non si può toccare il cane. Si parlerà delle abitudini dei cani in generale e di Doc in particolare per generare curiosità e fiducia nell'alunno lasciando spazio a domande e curiosità. Verranno mostrati anche dei video per comprendere insieme alcuni segnali di comunicazione dei cani, in ottica propedeutica ai successivi incontri. Riflessione dell'incontro a tema **RESPONSABILITA'**: cosa comporta avere un cane, spiegare che bisogna dedicare tempo, attenzioni quindi riflettere sul concetto di responsabilità. Secondo modulo: Attività osservativa e interattivo guidata. Giro di conoscenza in cui ogni ragazzo saluta e accarezza il cane. Successivamente Doc affronterà un percorso a ostacoli. I partecipanti dovranno osservare e poi potranno condurre il cane nel percorso. Saluto finale: Ogni ragazzo, se lo desidera, dà un biscottino a Doc, o con la mano o con una paletta Riflessione dell'incontro a tema **IO E L'ALTRO**: come è stato per te? Cosa hai osservato? Come ti sei sentito? Come stava Doc secondo te? Terzo modulo: attività interattivo guidata e ludico ricreativa. Il terzo incontro prevede un gioco dell'oca con Doc. I ragazzi saranno organizzati in squadre da due e dovranno lanciare i dadi, a ogni casella ci sarà un'attività da fare con Doc. Non sarà strutturato come gioco competitivo, ma solo per sviluppare la capacità di gestione dei tempi e della relazione in gruppo. Riflessione dell'incontro a tema **IMPEGNO E PERSEVERANZA**: come è stato per te? Secondo te quanto tempo ci è voluto per insegnare a Doc questi comandi? Spiegare il valore dell'esercizio e dell'impegno per raggiungere degli obiettivi, chiedere di trovare esempi della loro vita in cui si sono o si stanno impegnando per raggiungere qualcosa. Quarto modulo: attività gestionale in cui il cane svolgerà attività di ricerca mantrailing. In questo caso l'animale viene condotto dall'alunno, sotto la vigile presenza dell'operatore, che potrà mantenere, rispetto ai due, una distanza sufficiente a non generare un senso di invadenza, ma comunque tale da garantire un pronto intervento, in caso di insorgenza problemi di qualsiasi tipo. I partecipanti saranno divisi in gruppi da tre, uno dei tre si nasconde in un posto indicato dall'operatore non troppo distante, al cane viene fatto annusare qualcosa che appartiene alla persona e si dà il comando "cerca", gli altri due partecipanti dovranno condurre con la lunghina Doc per cercare gli altri due del gruppo. Si specifica che non si tratta di una gara. Riflessioni dell'incontro a tema **FIDUCIA**: come ti sei sentito a essere trovato e a cercare? Ti sei fidato del fiuto di Doc? è stato facile difficile/cosa hai provato? Ad ogni incontro verranno proposti momenti di condivisione per monitorare il benessere dei partecipanti e il loro interesse. Gli alunni saranno stimolati a osservare i segnali di comunicazione di Doc per comprendere il suo comportamento. Per monitorare il benessere dell'animale verranno prodotti dei video senza filmare i partecipanti e compilate delle schede di monitoraggio e condivise con il veterinario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

La scuola è una realtà delicata e complessa che pone una costante sfida educativa per favorire la piena inclusione, crescita e formazione degli alunni. In questo contesto, un progetto di interventi assistiti con gli animali (IAA) può rappresentare un valido strumento per la crescita integrale della personalità degli studenti. Questo percorso favorisce un apprendimento di tipo esperienziale e permette agli studenti di approfondire l'ambito degli interventi assistiti con gli animali quale possibile sbocco lavorativo in campo sanitario e socio assistenziale. Gli interventi assistiti con gli animali (IAA) si basano sulla relazione e sull'interazione uomo - animale al fine di migliorare il benessere psicologico e fisico della persona e di agevolare l'eventuale recupero dello stato di salute psicofisico. L'animale, ha la peculiarità di essere non solo accolto con piacere, ma di accogliere a sua volta, senza alcuna barriera o giudizio. L'animale è quindi un essere empatico e accogliente. Si sottolinea che gli animali impiegati sono sani, educati, pro-sociali, con una naturale propensione ad entrare in contatto con le persone in contesti ludici, educativi e terapeutici. Nell'interazione con l'animale si ha la possibilità di osservare il funzionamento delle persone e di comprendere le rappresentazioni mentali che hanno la funzione di veicolare la percezione e l'interpretazione degli eventi da parte dell'individuo, consentendogli di fare previsioni e crearsi aspettative rispetto alle proprie relazioni. Obiettivi del progetto: • Riduzione di solitudine reale e percepita; • Miglioramento della motricità; • Sviluppo di competenze ecologiche, motorie fini e di coordinazione attraverso la cura dell'animale; • Incremento abilità cognitive; • Aumento tempi di attenzione; • Miglioramento coordinazione motoria ed orientamento spaziale; • Acquisizione di capacità di accudimento e riconoscimento delle emozioni; • Aumento della disponibilità relazionale e della verbalizzazione emotiva; • Aumento dell'integrazione all'interno del gruppo dei pari • Riduzione di ansia ed aggressività • Riflessione sul concetto di sé e degli stati mentali ed emotivi altrui • Riflessione sul concetto di impegno, perseveranza per raggiungere degli obiettivi • Riflessione sul concetto di fiducia •



Aumento delle conoscenze sul mondo cinofilo • Riflessione sul significato e la responsabilità di avere un cane • Conoscere il ruolo degli IAA nell'ambito delle professioni socio-assistenziali e sanitarie

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Percorso linguistico con rappresentazione teatrale in lingua spagnola "PICASSO"

Area Didattica Le lingue hanno il potere di definire lo spazio di inclusione ed esclusione nella società. Per l'a.s. 2023/2024 Mater Lingua ha ideato un percorso articolato attraverso moduli didattici che coniugano lo studio delle lingue straniere e il linguaggio teatrale, entrambi chiavi fondamentali per vivere un incontro con l'altro. Per la lingua spagnola il percorso include la partecipazione allo spettacolo didattico "Picasso" e fornirà gli spunti per approfondire la vita del maestro attraverso uno sguardo in profondità sui molteplici aspetti della sua esistenza: • Analisi del contesto storico : il Franchismo • L'esilio • Il confronto tra arte e conflitto • L'evoluzione del concetto di arte • La commercializzazione dell'arte • La corrida • La violenza di genere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Il progetto si propone di fornire un supporto alla didattica frontale creando un percorso con tappe progressive volte a:

- preparare l'alunno alla visione dello spettacolo.
- creare approfondimenti sulla lingua e sulla cultura spagnola.
- offrire materiali per creare collegamenti con altre materie, offrendo spunti interdisciplinari già strutturati.
- personalizzare il percorso in base al tempo a disposizione, del programma curricolare e degli interessi, delle esigenze e del livello della classe.
- favorire l'inclusione poiché ogni studente può esprimere le proprie propensioni e capacità.

Sono dunque da considerarsi ricadute didattiche del progetto:

- Integrazione dell'uscita didattica in un percorso completo, non lasciandola fine a se stessa ma inserendola in un progetto totalizzante per lo studente che coinvolga materie differenti per strutturare un progetto interdisciplinare in collaborazione con gli altri docenti.
- Modifica dell'approccio allo studio della lingua.
- Acquisizione per gli studenti di competenze utili a orientarsi nella società attuale creando i futuri cittadini europei di domani.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO PONTE

Area Inclusione Il progetto prevede la possibilità di attivare un percorso di accompagnamento e passaggio dalla scuola secondaria di primo alla scuola secondaria di secondo grado per tutti gli studenti con disabilità che insieme alle famiglie, agli specialisti che li seguono e agli insegnanti di sostegno richiedono tale servizio. Si prevede la visita della scuola e l'inserimento dello studente in attività di osservazione di lezioni strutturate o meno al fine di conoscere il nuovo contesto scolastico. La classe dove verrà inserito lo studente verrà individuata in base alle disponibilità e



alle caratteristiche della stessa. Pertanto, i coordinatori delle classi scelte saranno coinvolti e informati sul progetto al fine di predisporre un'adeguata accoglienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di far conoscere la nuova scuola allo studente, alle famiglie e agli specialisti coinvolti prima che lo studente stesso sia inserito nella prima classe. In questo modo lo studente potrà essere supportato dalle figure di riferimento nell'inserimento in un ambiente nuovo, aiutandolo nella conoscenza e nell'individuazione di nuovi punti e figure di riferimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● GIOVANI & IMPRESA

Area Lavoro Il corso viene così articolato: SVILUPPO delle CAPACITA' PERSONALI come La



motivazione, La comunicazione e il suo processo – prima parte (esercitazioni disegni - ascolto), seconda parte (non verbale – ambigua). Assertività & Test di autovalutazione, cenni sulla negoziazione. COME AFFRONTARE il MONDO DEL LAVORO e l' Organizzazione di Impresa, concetto del “valore”, orientamento al cliente ed esercitazione, responsabilità Sociale, lavoro di squadra, concetti di riunione e delega, Problem solving ed esercitazione. LA RICERCA del LAVORO attraverso Il Curriculum Vitae, Simulazione di un colloquio di selezione (a freddo), Teoria del colloquio di selezione, Tipologie di Lavoro, Simulazione colloquio di selezione. La RICERCA del LAVORO & PROGETTO DI VITA con Testimonianza di ex alunni oggi inseriti nel mondo del lavoro, Agenzia per il lavoro; come essere Protagonisti del vostro futuro (incluso esperienze temporanee all' Estero).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

L'iniziativa ha l'obiettivo di diffondere i principi e le dinamiche della cultura di impresa e del mondo del lavoro attraverso l'interazione dei partecipanti e con esercitazioni pratiche e di gruppo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● CURA LA TUA SCUOLA

Attività su base volontaria svolta nei periodi di sospensione delle attività didattiche, durante la quale studenti/docenti/famiglie eseguono lavori di cura e manutenzione degli ambienti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Tutti

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



FORMAZIONE OSS

Area Lavoro Verrà sottoscritta una convenzione con un Ente accreditato presso Regione Lombardia per l'erogazione di 50h di esercitazioni pratiche da svolgersi nel corso del corrente anno scolastico finalizzate al riconoscimento di crediti formativi a riduzione del numero di ore di formazione per l'accesso all'esame abilitante di OSS. Il corso riguarderà un gruppo minimo di 20 studenti fino ad un massimo di 35 studenti, ad un costo concordato come da preventivo pervenuto all'IIS "V. Floriani". Il corso si dovrà completare entro e non oltre il periodo di fine lezioni (giugno 2024) e si articolerà con un calendario da concordare con l'Ente. Il percorso si svolgerà presso la sede dell'Ente individuato, mediante personale qualificato e l'utilizzo delle attrezzature dell'Ente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze necessarie per il superamento del corso OSS

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

sede dell'Ente

● SCUOLA A DOMICILIO

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico. Il Progetto di Istruzione Domiciliare prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore dei docenti dell'istituzione scolastica di appartenenza, per un monte ore variabile a seconda dell'ordine di scuola e della situazione dello studente. Nei casi in cui sia necessario, lo studente può sostenere a domicilio anche gli Esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Acquisizione delle competenze richieste dalla classe di appartenenza dell'alunno coinvolto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Domicilio
------	-----------

● STUDENTE-ATLETA DI ALTO LIVELLO

Anche per l'anno scolastico 2023-2024 si rinnova il "Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello", destinato a Studenti-atleti impegnati in attività sportive agonistiche, da individuarsi sulla base di specifici requisiti, iscritti al nostro Istituto. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze richieste dalla classe di appartenenza dell'alunno coinvolto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● COACHING

PNRR MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ, INVESTIMENTO 1.4: INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA - AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA Azione 1 PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO Il progetto prevede incontri individuali in cui verranno usati strumenti di coaching motivazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Permettere agli alunni e alle alunne di prendere maggiore consapevolezza, acquisire un senso di maggiore efficacia e direzionalità nella propria vita anche scolastica e la scoperta e messa a fuoco delle proprie aree di forza naturali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● MENTORING DELL'APPRENDIMENTO

PNRR PNRR MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO



DELL'OFFERTA FORMATIVA DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ, INVESTIMENTO 1.4: INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA – AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA Azione 1 PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO Studenti DVA, DSA e BES con difficoltà nel percorso scolastico che necessitano di un sostegno personalizzato per l'acquisizione di un metodo di studio (elaborazione di mappe concettuali, utilizzo di strumenti compensativi). La collaborazione prevede il coinvolgimento di un professionista laureato in psicologia ed esperto in difficoltà di apprendimento in grado di aiutare i ragazzi sia dal punto di vista didattico che emotivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di un metodo di studio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SPAZIO ASCOLTO

PNRR MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ, INVESTIMENTO 1.4: INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA – AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA Azione 1 PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO SPAZIO ASCOLTO Rappresenta uno sportello di ascolto svolto da un' esperta psicologa per gli alunni con particolari fragilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promozione del benessere degli studenti coinvolti e sostegno nella crescita. Prevenzione e



intervento sul disagio psicologico attraverso un percorso mirato. Lavoro di rete, ovvero la collaborazione tra Scuola e Servizi territoriali competenti, nella presa in carico dei soggetti con difficoltà specifiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● IMPARIAMO INSIEME

PNRR MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ, INVESTIMENTO 1.4: INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA – AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA Azione 2 PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO Il progetto propone attività differenziate con utilizzo di strategie innovative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento dell'acquisizione della lingua italiana e sostegno all'inclusione di alunni NAI nel nuovo contesto scolastico e socioculturale. Acquisizione di un metodo di studio efficace che consenta la rielaborazione autonoma dei contenuti disciplinari peculiari per ogni percorso di studio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RIMOTIVIAMOCI

PNRR PNRR MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO



DELL'OFFERTA FORMATIVA DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ, INVESTIMENTO 1.4: INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA – AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA Azione 2 Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento Laboratori in piccolo gruppo con l'ausilio di psicologi interni ed operatori del terzo settore; gli incontri sono condotti con una modalità attiva che può avvalersi del supporto di filmati, metodologie educative innovative mirate e altri strumenti che permettano agli studenti di raggiungere gli obiettivi previsti. Tali percorsi saranno proposti anche ad alunni con criticità comportamentali, ovvero fragili dal punto di vista relazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Capacità di gestire le emozioni, aumento della motivazione scolastica. Sviluppo di - life skills - capacità di riflessione - capacità di mentalizzazione - capacità relazionali - senso di responsabilità - crescita personale - competenze sociali



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● AIUTIAMOCI

PNRR PNRR MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ, INVESTIMENTO 1.4: INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA – AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA Azione 2 PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO Percorso di supporto didattico, svolto nel piccolo gruppo con l'aiuto di psicologi esperti del settore, rivolto a studenti DVA, DSA e BES.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

imparano ad elaborare mappe e strategie di apprendimento utili al proprio percorso di studi, .

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● COMPITI POINT

PNRR MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ, INVESTIMENTO 1.4: INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA – AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA Azione 2 PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO Prevede di percorsi di Italiano/Storia e Matematica; le attività di ogni percorso si rivolgono ad un piccolo gruppo di studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Raggiungere e/o potenziare le competenze di base. Favorire il lavoro in gruppo e l'approccio peer to peer al fine di colmare le lacune pregresse e consolidare conoscenze e competenze nelle discipline di base, con una ricaduta positiva sull'attività didattica curricolare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SPORTELLO PSICOLOGICO FAMIGLIE

PNRR MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ, INVESTIMENTO 1.4: INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA – AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA Azione 3 PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE Ha come obiettivi il confronto, su tematiche educative e legate al benessere scolastico, tra piccoli gruppi di famiglie, l'offerta di uno spazio d'ascolto per le famiglie degli alunni dell'Istituto. Coinvolgimento delle famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione del benessere degli studenti dell'Istituto, prevenzione e intervento sul disagio psicologico delle figure genitoriali, facilitazione del lavoro di rete, ovvero la collaborazione tra Scuola e Servizi territoriali competenti, nella presa in carico dei soggetti con difficoltà specifiche.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● (R)Estate Con Me

PNRR MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ, INVESTIMENTO 1.4: INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA – AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA Azione 4 PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICOLARI L'intervento si rivolge a coloro che dimostrano delle fragilità nel percorso curricolare e che possono realizzarsi in una dimensione più operativa. Ciò costituirebbe un elemento su cui far leva per ridefinire un'immagine positiva di sé. Le azioni sono state pensate ed elaborate in una dimensione partecipata tra tutti i soggetti coinvolti, in primis gli studenti. Il coinvolgimento in questa fase contribuisce a far maturare un senso di responsabilità e a motivare gli studenti. Questa metodologia forma e rafforza il senso di efficacia individuale promuovendo un'azione di mentoring da parte di un gruppo dedicato di studenti tutor, che possono motivare gli altri. Inoltre, gli studenti coinvolti durante i mesi estivi della fase operativa sono rimasti "agganciati" alla scuola, con la supervisione di docenti esperti e tutor che hanno collaborato nella realizzazione delle attività. Le attività si sono realizzate nelle settimane estive, in cui le lezioni sono sospese, perseguendo l'obiettivo di consentire a studentesse e a studenti di mantenere il contatto con la realtà educativa. L'azione è finalizzata a contribuire alla salute e al benessere mentale degli anziani e, dalla prospettiva degli studenti, alla contestualizzazione delle conoscenze e delle competenze didattiche nell'ambito dei PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) e alla promozione della cultura del Volontariato, attraverso un raccordo con i soggetti del territorio. Le conoscenze e le competenze richiamate sono relative all'area tematica degli anziani, il target, infatti, è costituito da anziani in condizione di solitudine e/o ospiti in una RSA.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Si propone un intervento volto a potenziare l'offerta formativa extracurricolare, il recupero delle competenze di base, il consolidamento di alcune discipline di indirizzo, la promozione di attività per il recupero della socialità e della proattività, valorizzando le peculiarità del contesto, attraverso l'incontro con "mondi esterni", delle professioni o del terzo settore.

● AMBIENTIAMOCI

PNRR MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ, INVESTIMENTO 1.4: INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE



SCOLASTICA – AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA Azione 4
PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICOLARI Questo progetto di educazione ambientale si pone l'obiettivo di conoscere meglio alcuni concetti legati al mondo della sostenibilità: cos'è il cambiamento climatico, cos'è l'impronta ecologica e cosa significa la tutela del territorio che ci circonda L'essere umano nel corso della storia ha avuto un impatto sempre maggiore sull'ambiente: cosa possiamo fare oggi, nel XXI secolo, per prendere consapevolezza di questo lungo percorso che ci ha portato ad una situazione così critica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Approfondimento dei concetti legati alla sostenibilità. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Territorio del Vimercatese

Aule

Aula generica

● LE LINGUE NEL MONDO - HABLEMOS ESPAÑOL

PNRR MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ, INVESTIMENTO 1.4: INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA – AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA Azione 4 PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICOLARI L'intervento di un docente madrelingua fornirà di volta in volta un input autentico. Si privilegia l'attività di stampo comunicativo e l'espressione orale, individualmente, in coppia e in piccolo gruppo: quest'ultima infatti risulta essere la più ostica da praticare durante l'attività didattica curricolare. Si lavora anche su esempi di esami di certificazione DELE affinché chi lo desidera possa essere agevolato al superamento dell'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità comunicative in lingua spagnola. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LE LINGUE NEL MONDO - FRANCESE

PNRR MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ, INVESTIMENTO 1.4: INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA - AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA Azione 4 Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari Il progetto si rivolge agli studenti che, in una fase avanzata del loro percorso di studio, evidenziano lacune tali da non poter continuare in modo autonomo lo studio della lingua straniera in oggetto. Tali difficoltà possono manifestarsi a causa di percorsi di studio non lineari, dell'apprendimento contemporaneo di più lingue oppure di lacune pregresse dovute ad un metodo di studio inefficace e disorganizzato. Il progetto si propone di colmare tali lacune attraverso delle azioni personalizzate che mettono il discente al centro del processo di apprendimento. In particolare le azioni educative e didattiche



terranno conto dei livelli di partenza, degli stili cognitivi, della motivazione, del metodo di studio . Il progetto si propone di adottare strategie didattiche innovative per motivare l'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze di base nella lingua francese. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



LE LINGUE NEL MONDO - INGLESE

PNRR MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ, INVESTIMENTO 1.4: INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA – AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA Azione 4 PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICOLARI Il progetto intende organizzare azioni di supporto alla preparazione della prova INVALSI tramite scelta del materiale adeguatamente predisposto e azioni di simulazione in laboratorio delle prove di Reading e Listening.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Raggiungimento delle competenze necessarie per il superamento delle prove INVALSI, prerequisito necessario per l'ammissione all'Esame di Stato. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● FLORIANI PER LA SICUREZZA

PNRR MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ, INVESTIMENTO 1.4: INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA – AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA Azione 4 PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICOLARI Il progetto si propone di preparare al meglio i ragazzi del settore industriale ad affrontare le esperienze di PCTO e di stage oltre che per il successivo inserimento nel mondo del lavoro. Il progetto prevede un corso specifico e certificato di formazione sulla sicurezza rischio medio, che fornirà una certificazione valida e riconosciuta anche dalle aziende al fine di affrontare con maggiore consapevolezza e sicurezza le attività pratiche lavorative sia nei laboratori che nelle esperienze di PCTO, stage, apprendistato e lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze richieste per il superamento del corso sulla sicurezza - rischio medio. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● GIORNALINO SCOLASTICO E SCRITTURA CREATIVO-PROFESSIONALE

PNRR MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ, INVESTIMENTO 1.4: INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA – AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA Azione 4 PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICOLARI Il progetto nasce dall'esigenza di stimolare gli studenti ad un ascolto profondo delle proprie emozioni e dei propri vissuti, da rielaborare poi in modo creativo attraverso la scrittura. Intende creare uno spazio protetto in cui



gli studenti si sentano liberi di esprimersi e di condividere le proprie creazioni, offrendo e ricevendo dai compagni consigli e suggerimenti, depotenziando dinamiche di competizione, vergogna, giudizio. Al termine del percorso è prevista la creazione di una piccola raccolta di alcuni testi elaborati da pubblicare anche sul giornalino della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incremento della propria consapevolezza emotiva, autostima e capacità costruttiva. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AMBIENTIAMOCI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici



Risultati attesi

Questo progetto di educazione ambientale si pone l'obiettivo di conoscere meglio alcuni concetti legati al mondo della sostenibilità: cos'è il cambiamento climatico, cos'è l'impronta ecologica e cosa significa la tutela del territorio che ci circonda. L'essere umano nel corso della storia ha avuto un impatto sempre maggiore sull'ambiente: cosa possiamo fare oggi, nel XXI secolo, per prendere consapevolezza di questo lungo percorso che ci ha portato ad una situazione così critica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito delle azioni previste dal PNRR MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA, COMPONENTE 1 – POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ, INVESTIMENTO 1.4: INTERVENTO STRAORDINARIO FINALIZZATO ALLA RIDUZIONE DEI DIVARI TERRITORIALI NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO E ALLA LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA – AZIONI DI PREVENZIONE E



CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA l'Istituto ha avviato il presente progetto.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- PNRR Missione 4

● EDUCAZIONE CIVICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

La "formazione di cittadini responsabili e attivi e la promozione della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art.1, L.20 agosto 2019, n. 92).

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica, si andranno ad approfondire i seguenti contenuti:

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Formazione di base in materia di protezione civile

Il Curricolo Verticale di Educazione Civica è disponibile nell'area dedicata.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: LA FIBRA A SCUOLA
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: STUDENTI@
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: DOCENTI@
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Titolo attività: ANIM@TORE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENZE UMANE FLORIANI - MBPM02401C

I.I.S. FLORIANI - I.P.S.C.T A. OLIVETTI - MBRC02401X

IST.PROF. FLORIANI SERALE - MBRC024508

I.I.S. FLORIANI - I.P.I.A VIMERCATE - MBRI02401L

Criteri di valutazione comuni

Come da tabella allegata.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE profitto.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da tabella allegata.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE ed civica.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Come da tabella allegata.

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva

Criteri generali di valutazione per l'ammissione dello studente alla classe successiva

Criteri deroghe al 25% di assenze al fine di validità dell'anno scolastico (ai sensi del DPR 122/09, art. 14, comma 7)

Il Collegio dopo ampia discussione delibera all'unanimità i seguenti criteri per la deroga al limite del 25% di assenze:

Motivi di salute

Gravi motivi familiari

Progetti educativo-didattici concordati con la scuola a seguito dei motivi di cui ai precedenti punti 1 e 2.

Quando previsto nel PEI

Partecipazione degli studenti delle classi quinte ad Open day universitari e delle classi quarte IeFP e classi quinte ad open day di ITS e IFTS fino ad un massimo di 2 giorni

Comprovati motivi di lavoro e comunque non oltre il 5% in più delle assenze stabilite dal decreto per gli alunni.

(Delibera n. 2 CdD 1° settembre 2022)

Ammissione alla classe successiva

Criteri generali di valutazione per l'ammissione dello studente alla classe successiva

Il Dirigente invita il Collegio ad individuare i criteri generali per i quali lo studente è ammesso alla classe successiva; e per questo propone i seguenti:

frequenza adeguata in relazione a quanto previsto dalle norme



condotta durante l'anno scolastico

esito dell'intero percorso educativo-didattico svolto dallo studente nell'anno, comprensivo delle attività curricolari ed extracurricolari svolte, delle iniziative scolastiche a cui ha partecipato

recupero almeno di una buona parte di eventuali lacune emerse nel corso dell'anno scolastico

raggiungimento degli obiettivi essenziali in termini di abilità, conoscenze, competenze nelle diverse discipline

raggiungimento degli obiettivi essenziali per le competenze trasversali di cui alla programmazione di classe

possibilità di affrontare in modo adeguato la classe successiva

(Delibera n. 40, verbale n. 2 Collegio dei Docenti del 19 Settembre 2022)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione all'Esame di Stato anno scolastico 2020/2021 OM n. 53 del 3 marzo 2021

non è necessario lo svolgimento delle prove INVALSI;

non è necessario aver svolto il previsto monte ore di PCTO (alternanza scuola lavoro);

è necessario avere il voto di comportamento non inferiore a sei decimi;

è prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio delibera all'unanimità i seguenti criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

per l'attribuzione del punteggio della parte alta della banda di oscillazione, che lo studente abbia:

1. media dei voti, compresa la condotta, dallo 0,50 compreso in avanti

o che presenti almeno uno dei seguenti punti:

valutazione positiva dell'attività di IRC e di alternativa all'IRC, in particolare "Distinto" per IRC e 7 per alternativa

valutazione positiva nell'ambito di progetti/PON o attività deliberati dal CdD e dal CdC interessato (progetti o PON)

attività svolte al di fuori delle attività didattiche, come attività sportive con tesseramento CONI e

attività di volontariato con un monte ore di almeno 40 in un anno scolastico



per l'attribuzione del punteggio della parte bassa della banda di oscillazione, che lo studente rientri in uno dei seguenti casi:

laddove in sede di scrutinio finale lo studente sia stato aiutato ovvero portato alla sufficienza (6) in almeno due discipline

4. laddove vi sia la sospensione del giudizio al termine dell'anno scolastico allo studente viene comunque attribuito il punteggio della parte bassa della banda indipendentemente dai criteri sopra riportati.

(Delibera n. 47 verbale n.3 del Collegio dei docenti del 19 Ottobre 2022)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
· Vista	0
· Udito	1
· Psicofisici	52
disturbi evolutivi specifici	
· DSA	137
· ADHD/DOP	2
· Borderline cognitivo	
· Altro	
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
· Socio-economico	14
· Disagio comportamentale/relazionale	
· Linguistico-culturale (neo arrivati)	13
· Altro	
Totali	219
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai Consigli di Classe	53
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	139
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	27

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì



	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		No
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:	Personale ATA	Sì
Altro:		

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) -Attenzione particolare alla distribuzione di allievi con BES nelle classi da parte di chi si occupa della formazione classi -Condivisione in Consiglio di Classe di tutta la documentazione e di tutte le informazioni utili alla stesura del PDP e del PEI - Prevedere metodologie d'insegnamento e materiale didattico calibrato alle effettive potenzialità (punti di forza) dello studente in modo da favorire la sua inclusione all'interno del gruppo-classe - Promuovere l'apprendimento per piccoli gruppi per favorire la cooperazione tra pari -Maggiore collaborazione con le equipe multidisciplinari per la definizione del PEI per gli studenti dva -GLI : apertura alla componente genitori di studenti con DSA/BES, allargamento ad altri genitori e studenti su tematiche specifiche

- I CdC delle classi prime: Le Funzioni Strumentali area BES trasmettono ai coordinatori di classe le informazioni in loro possesso relative agli allievi con BES in entrata. La documentazione è reperibile in segreteria didattica, che provvede ad inviarne copia ai coordinatori. I CdC, sulla base della documentazione pervenuta, concordano gli strumenti compensativi ed eventuali misure dispensative in linea con quelli previsti dal PDP della secondaria di 1° grado e progettano strategie di accoglienza adeguate
- I coordinatori di classe analizzano la documentazione relativa agli studenti DSA/BES di tutte le classi, compresa quella già agli atti in segreteria didattica e, sentito il Cdc, convocano entro il mese di ottobre i genitori degli studenti per definire le linee del PDP
- Gruppo di lavoro per l'accoglienza: elabora prima dell'inizio del nuovo a.s. proposte in ottica inclusiva e di valorizzazione delle differenze. Prevedere la presenza nel gruppo di una rappresentanza dei docenti di sostegno che avranno studenti in entrata e che poi potranno supportare i singoli Cdc nell'attuazione dei progetti deliberati
- Prima riunione di dipartimento: prevedere un momento per il passaggio di informazioni ai docenti che prendono in carico allievi con BES, che nell'a.s. precedente sono stati seguiti da altri colleghi
- Fine Ottobre: approvazione della versione definitiva di PEI/PDP. Consegna e condivisione del documento con i genitori
- Adozione Linee guida orientamento in uscita: condivisione in cdc e con i singoli genitori delle procedure proposte dal documento "Buone prassi per l'orientamento in uscita: quale accompagnamento?" e attivazione di percorsi di accompagnamento a partire dalla classe Terza
- Didattica a distanza: nell'eventualità dell'attivazione della DAD, i cdc si attiveranno per un coinvolgimento efficace di tutti gli studenti con BES. I docenti di sostegno si occuperanno di predisporre una rimodulazione del PEI condivisa con la famiglia e con i docenti del consiglio di classe e manterranno l'interazione a distanza con l'alunno, favorendo anche quella tra l'alunno e gli altri docenti curricolari. Ove non sia possibile, terranno rapporti con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia stessa. Il Dirigente scolastico, in accordo con le famiglie e tramite gli insegnanti di sostegno, verificherà che ciascun alunno disabile sia in possesso degli strumenti necessari per svolgere le attività didattiche a distanza.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Le risorse professionali interne da impegnare nel processo inclusivo a favore degli studenti disabili saranno: a) docenti curricolari b) docenti di sostegno c) assistenti educativi e alla comunicazione d) personale ATA, in particolare per l'assistenza di base e per l'accoglienza in ingresso Collaborazione con i servizi socio-sanitari, in relazione alla tipologia di BES Collaborazione con le risorse del CTI Monza Est e con Offertasociale nell'ambito di progetti mirati Collaborazione con i servizi di inserimento lavorativo L. 68 per l'attuazione di azioni di accompagnamento

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

-Il ruolo delle famiglie è di partecipazione e di condivisione del percorso di inclusione -E' importante il coinvolgimento dei servizi e delle strutture territoriali di cui gli studenti usufruiscono (UONPIA, specialisti, servizi sociali, SIL e SFA, CDD e CSE per gli studenti con gravità) -Possibilità di strutturare percorsi formativi con enti territoriali -Realizzazione di progetti in partenariato con l'azienda consortile di servizi alla persona Offertasociale asc e con le Associazioni dei familiari (L. 23 e altro)

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



-Verificare e valutare gli obiettivi raggiunti dal singolo studente considerando le abilità in ingresso e gli obiettivi raggiunti in itinere e finali -Adottare sistemi di valutazione programmati e condivisi (consiglio di classe, famiglie, eventuali specialisti o operatori)

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

-Progetti ponte/di continuità con le scuole secondarie di I grado del territori -Progetti di collaborazione con i servizi territoriali di collocamento mirato (L. 68) – Progetto Vivaio – SIL - Collaborazione fattiva con il CTI Monza Est, con il CTS Monza Brianza e con la Scuola Polo per l'inclusione dell'ambito 27 -Collaborazione con cooperative sociali, CSE, SFA e CDD del territorio - Collaborazione con aziende e in particolare con il SIL, per la realizzazione di stage e tirocini



Aspetti generali

Organizzazione

Le risorse prime della scuola sono costituite da tutti coloro che vi operano, ciascuno con il proprio bagaglio di esperienze, conoscenze e capacità. Risorse indispensabili sono considerate anche i genitori e gli stessi alunni, i primi non visti e interpellati solo nella funzione di responsabili dell'educazione dei figli, ma come figure sociali di grande rilievo, portatori di esperienze e capaci di interagire con la scuola, creando con essa, al proprio interno e all'esterno, un efficace dinamismo culturale ed un produttivo raccordo con il territorio.

RISORSE UMANE



RISORSE UMANE

DIRIGENTE SCOLASTICO

COLLABOR. VICARIO
REFERENTE Sede IPIA

VICE COLLABORATORE
Sede IPSCT

REFERENTE
SERALE

REFERENTI DIDATTICI
di indirizzo

IeFP

LICEO

IP Assistenza
sanitaria

IP Manutenzione
assistenza tecnica
e Made in Italy

IP Commerciale e
Opzione
Pubblicitaria

FUNZIONI STRUMENTALI

Area Nuove Tecnologie
Area Alternanza Scuola Lavoro PCTO IPIA IPSCT
Area Orientamento – Area PTOF
Area Progetti
Area studenti DVA e BES

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

COORDINATORI DI CLASSE – COACH

TUTOR DI CLASSE (classi 1[^]-2[^])



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Svolge i seguenti compiti: - sostituzione del D.S. in caso di assenza con particolare riferimento alle situazioni di emergenza e prima necessità; - condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.O.F.; - sostituzione docenti assenti; - colloqui con studenti e famiglie.	1
----------------------	---	---

Funzione strumentale	Area 1. PCTO ed Alternanza scuola / lavoro (percorso leFP). Compiti: coordinamento/supporto docenti tutor alternanza scuola/lavoro; progetti MIUR, Enti esterni, UE; collaborazione per attività di Orientamento in entrata. Indirizzi Industriali Indirizzi comm.le e sanità. Area 2. Digitale. Compiti: gestione sito della scuola ed informatizzazione degli strumenti didattici e burocratici. Compiti: supporto ai docenti per l'utilizzo delle potenzialità connesse al registro elettronico, compreso l'inserimento di dati per PCTO; maschera per gestione questionario di fine anno; documenti/modulistica della scuola; aggiornamento sito con circolari e documenti PTOF; formazione al personale interno; supporto per Didattica Digitale Integrata (già DAD);	5
----------------------	--	---



collaborazione per attività di Orientamento in entrata. Area 3. Orientamento in uscita ed in ingresso. Compiti: orientamento in ingresso: illustrazione Offerta Formativa alle scuole medie inferiori; partecipazione a manifestazioni organizzate da Enti per l'orientamento; colloqui individuali; raccordo media inferiore con il nostro Istituto; organizzazione e gestione delle giornate di scuola aperta; verifica e aggiornamento materiale informativo. Inoltre avrà compiti orientamento in uscita: per le seconde; per le quinte incontri con esperti del mondo del lavoro e università). Predisposizione e gestione del Progetto accoglienza con la collaborazione del gruppo di attività. Area 4. PTOF. Compiti: gestione e aggiornamento PTOF; accoglienza docenti; coordinamento formazione docenti; coordinamento attività curricolo verticale; sviluppo nuovi percorsi formativi; verifica, aggiornamento questionari di customer satisfaction per le diverse attività realizzate dall'Istituto; PON: acquisizione e analisi bandi, informazione verso i colleghi e supporto per l'eventuale stesura e presentazione del progetto; collaborazione per attività di Orientamento in entrata. Area 5. BES e per il Successo scolastico. Compiti: coordinamento attività e orientamento scolastico in ingresso e in uscita per alunni DVA; verifica/aggiornamento modulistica; coordinamento docenti di sostegno alla classe; coordinamento educatori; monitoraggio periodico (ogni bimestre) programmazione concordata docenti sostegno; supporto e raccolta esigenze docenti dei c.d.c per attività di proposta e coordinamento programmazione



	specifica per materia; formazione specifica interna; coordinamento attività e orientamento scolastico in ingresso e in uscita per alunni DSA; supporto ai coordinatori e ai segretari di classe per redazione PDP; supporto e raccolta esigenze docenti dei c.d.c per attività di proposta e coordinamento programmazione specifica per materia; formazione specifica interna; modulistica specifica.	
Capodipartimento	Compiti: - preparazione e coordinamento dei lavori del Dipartimento - verifica della correttezza delle procedure di deliberazione - verifica della completezza del verbale di seduta e degli adempimenti conseguenti alle deliberazioni - collaborazione con il Dirigente scolastico e con il segretario di seduta	11
Responsabile di plesso	Svolge i seguenti compiti: - coordinamento e gestione delle situazioni occorrenti e, tra l'altro, colloqui con studenti e famiglie; - prima azione di interfaccia con la Provincia e Centro Scolastico; - sostituzione docenti assenti.	1
Animatore digitale	Responsabile dell'innovazione tecnologica e di ciò che ne consegue	1
Coordinatore dell'educazione civica	Funzione di eventuale raccordo per qualche iniziativa che dovesse essere proposta da parte dell'UST di Monza e Brianza e con scambio e trasmissione di dati quantitativi eventualmente richiesti.	41
Docente tutor	Facilitatore scelte studenti in raccordo con famiglie, consigli di classe e territorio.	13
Docente orientatore	Referente per ciò che riguarda le opportunità professionali e/o di studio del territorio e i bisogni/talenti degli studenti	1



Referente corso serale	Responsabile organizzativa e referente per l'accoglienza degli studenti attraverso la redazione dei Piani Formativi individualizzati	1
------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A010 - DISCIPLINE GRAFICO-PUBBLICITARIE	Progetti per l'ampliamento dell'Offerta formativa Progetti in orario extracurricolare Alfabetizzazione Attività di recupero e potenziamento in orario extracurricolare (sportello help e corso di recupero anche per l'indirizzo serale) Attività di recupero e potenziamento, progetti in orario curricolare con supporto al docente titolare con priorità per le discipline oggetto di prova INVALSI (Delibera n. 5 CdC del 1° settembre 2022) Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
---	--	---

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Progetti per l'ampliamento dell'Offerta formativa Progetti in orario extracurricolare Alfabetizzazione Attività di recupero e potenziamento in orario extracurricolare (sportello help e corso di recupero anche per l'indirizzo serale) Attività di recupero e potenziamento, progetti in orario curricolare con supporto al docente titolare con priorità per le	1
----------------------------------	--	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

discipline oggetto di prova INVALSI (Delibera n. 5
CdC del 1° settembre 2022)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Progetti per l'ampliamento dell'Offerta formativa
Progetti in orario extracurricolare
Alfabetizzazione Attività di recupero e
potenziamento in orario extracurricolare
(sportello help e corso di recupero anche per
l'indirizzo serale) Attività di recupero e
potenziamento, progetti in orario curricolare con
supporto al docente titolare con priorità per le
discipline oggetto di prova INVALSI (Delibera n. 5
CdC del 1° settembre 2022)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Progetti per l'ampliamento dell'Offerta formativa
Progetti in orario extracurricolare
Alfabetizzazione Attività di recupero e
potenziamento in orario extracurricolare
(sportello help e corso di recupero anche per
l'indirizzo serale) Attività di recupero e
potenziamento, progetti in orario curricolare con
supporto al docente titolare con priorità per le
discipline oggetto di prova INVALSI (Delibera n. 5

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

CdC del 1° settembre 2022)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A054 - STORIA DELL'ARTE

Progetti per l'ampliamento dell'Offerta formativa

Progetti in orario extracurricolare

Alfabetizzazione Attività di recupero e

potenziamento in orario extracurricolare

(sportello help e corso di recupero anche per

l'indirizzo serale) Attività di recupero e

potenziamento, progetti in orario curricolare con

supporto al docente titolare con priorità per le

discipline oggetto di prova INVALSI (Delibera n. 5

CdC del 1° settembre 2022)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Progetti per l'ampliamento dell'Offerta formativa

Progetti in orario extracurricolare

Alfabetizzazione Attività di recupero e

potenziamento in orario extracurricolare

(sportello help e corso di recupero anche per

l'indirizzo serale) Attività di recupero e

potenziamento, progetti in orario curricolare con

supporto al docente titolare con priorità per le

discipline oggetto di prova INVALSI (Delibera n. 5

CdC del 1° settembre 2022)

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Progetti per l'ampliamento dell'Offerta formativa
Progetti in orario extracurricolare
Alfabetizzazione Attività di recupero e
potenziamento in orario extracurricolare
(sportello help e corso di recupero anche per
l'indirizzo serale) Attività di recupero e
potenziamento, progetti in orario curricolare con
supporto al docente titolare con priorità per le 1
discipline oggetto di prova INVALSI (Delibera n. 5
CdC del 1° settembre 2022)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Progetti per l'ampliamento dell'Offerta formativa
Progetti in orario extracurricolare
Alfabetizzazione Attività di recupero e
potenziamento in orario extracurricolare
(sportello help e corso di recupero anche per
l'indirizzo serale) Attività di recupero e 1
potenziamento, progetti in orario curricolare con
supporto al docente titolare con priorità per le
discipline oggetto di prova INVALSI (Delibera n. 5
CdC del 1° settembre 2022)
Impiegato in attività di:



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

ufficio tecnico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Gemellaggio tra scuole per promuovere le buone pratiche della legalità all'interno di un comune percorso

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le scuole interessate sono una di Palermo, una di Reggio Emilia e il Floriani il progetto mira ad approfondire la conoscenza del territorio rispetto alla criminalità, l'accordo di rete tra scuole ed enti pubblici è per promuovere le buone pratiche della legalità all'interno di un comune percorso di cittadinanza attiva, che sviluppi un forte senso di appartenenza allo Stato.

Denominazione della rete: Accordo di Rete Comitato 3



ottobre

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo con altre scuole e con l'ente 3 ottobre.

Ambito migratorio, con focus sulla politica dell'accoglienza, dello scambio, della solidarietà e dell'interculturalità.

**Denominazione della rete: Accordo di Rete triennale
contrasto violenza sulle donne**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Adesione RETEP (Rete Istituti Tecnici e Professionali della provincia di Monza e Brianza)

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione IIS



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Erogazione di n. 50 ore di esercitazione pratica da svolgersi nel corso del corrente anno scolastico, finalizzate al riconoscimento di crediti formativi a riduzione del numero di ore di formazione per l'accesso all'esame abilitante OSS, quantificando il credito in base ai requisiti di elencati da specifica tabella presente nell'art. 3 del Protocollo di Intesa DGR XI / 4693 del 10/05/2021 della Regione Lombardia e per l'eventuale svolgimento di ore 550 a conclusione post-diploma del percorso di qualifica OSS da realizzarsi dopo la conclusione dell'anno scolastico a richiesta degli studenti interessati.

Denominazione della rete: **Accordo IIS "V. Floriani" - CPIA Monza a.s. 2020/23**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attivazione di organici raccordi tra il primo e secondo livello dell'istruzione per gli adulti.

Denominazione della rete: **Accordo aa.ss. 2021/2023 11S** **"V. Floriani" - Fondazione IKAROS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Realizzazione di Corso annuale per l'accesso all'esame di Stato ex art. 15 comma 6 D.Lgs. n. 226/2005, ai sensi del Capo 111 delle Linee guida ex art. 13, c.1-quinquies della L. n. 40/2007, allegato A) dell'Intesa siglata in C.U. il 16 dicembre 2010, recepita con D.M. n. 4 del 18 gennaio 2011

Denominazione della rete: **Accordo di partenariato Offertasociale IIS "V. Floriani"**

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Accompagnamento al lavoro, progetto studenti DVA, attraverso finanziamenti della provincia aiutando le famiglie degli alunni DVA (e gli stessi alunni, naturalmente) nel passaggio dalla scuola al lavoro

Denominazione della rete: **Convenzione ANTES**



associazione di volontariato

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Svolgimento di azioni nell'ambito della legalità e ad interventi ed azioni di PCTO.

Denominazione della rete: **Accordo con Comune di Vimercate partecipazione bando "Povertà Educative"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'accordo vede come soggetto capofila il comune di Vimercate in quanto i fondi non vanno alle scuole ma agli Enti comunali. La scuola partecipa a questo progetto perché si prevede di poter finanziare mediante l'adesione a questo accordo delle azioni a supporto degli studenti più fragili.

Denominazione della rete: **Accordo di partenariato CONFIMI Monza e Brianza**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Costruire sinergie per favorire lo sviluppo del territorio e l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti, promuovendo percorsi di apprendistato di primo livello e PCTO.

Denominazione della rete: Convenzione Agende Rosse

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Associazione Agende Rosse fa riferimento a Salvatore Borsellino. Scopo della convenzione è quello di promuovere iniziative e progetti nell'ambito della legalità e dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione valevoli anche ai fini dei PCTO.



Denominazione della rete: Rete di scopo "Maneggiare con cura" IIS Martin Luther King di Muggiò triennio 2021/2024

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo, che ha come focus il contrasto al bullismo e al cyberbullismo, attraverso iniziative di formazione, progetti e condivisione di buone pratiche.

Denominazione della rete: Convenzione Associazione Arcodonna AAD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere e culturali.

Denominazione della rete: Rete We Debate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Denominazione della rete: **Accodo di rete Superser triennio 2019/2022 capofila CPIA MB**

Azioni realizzate/da realizzare • Raccordo tra le scuole con percorsi per adulti (serale)

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di Rete di Scopo TreVi**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di rete fra gli Istituti Professionali per i Servizi Socio-Sanitari della Regione Lombardia "Rete I.P.S.S.S. - Lombardia"**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di Rete fra gli Istituti Professionali Indirizzo “Servizi Commerciali” “Rete I.P.S.C. - Lombardia” altrimenti definita: Rete IPSC-L

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Zainetto verde per la scuola

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Organizzazione stage all'estero.

Denominazione della rete: Rete dei Centri Territoriali di Supporto all'Inclusione CTS/CTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



- Didattica Innovativa e Inclusiva

Denominazione della rete: Rete Ali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Tutela dei minori

Denominazione della rete: Accordo con Liberi svincoli per bando CIPS (Cinema e Immagini Per la Scuola)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Formazione e realizzazione di un cortometraggio con il metodo PV CODE (video partecipato)

Denominazione della rete: Convenzione Fondazione Floriani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Cure palliative



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: □ Corso di autoformazione per la piena applicazione della Riforma dei professionali di cui al DLgs 61/2017

Progettazione di UDA multidisciplinari

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Titolo attività di formazione: □ Corso di formazione di circa un'ora per utilizzo laboratori di Informatica mobili

Conoscenza e uso di sussidi tecnologici per la didattica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: □ Corso di formazione per sviluppare al meglio strategie educative/didattiche con i ragazzi DSA con Associazione Ippocampo



Buone pratiche educativo didattiche per favorire l'inclusione di studenti con DSA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: □ Corsi di formazione organizzati nell'ambito della rete ALI

Tutela dei minori

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Titolo attività di formazione: □ Corso di autoformazione sulle diverse nuove apparecchiature acquisite dalla scuola gestito dal Dipartimento meccanico/elettrico

Conoscenza e uso strumenti di laboratorio

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento